

RISULTATI

Premessa

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico nel seguito esposti sono rappresentati in forma riclassificata, secondo criteri gestionali, al fine di fornire in modo tempestivo indicazioni sull'andamento generale del Gruppo fondate su dati economico-finanziari di rapida e facile comprensione.

Detti prospetti sono stati costruiti a partire dagli schemi di bilancio previsti dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 e successivi aggiornamenti, seguendo i medesimi criteri di aggregazione e di classificazione applicati in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, salvo quanto di seguito precisato.

Nel corso del 2025 sono intervenute talune modifiche nei criteri di aggregazione delle voci del prospetto di conto economico riclassificato, al fine di consentire un migliore apprezzamento, su base gestionale, del contributo economico fornito dai diversi settori operativi. Nel dettaglio:

- le componenti reddituali costituenti la remunerazione dell'attività di strutturazione e di copertura dei rischi sui *certificates* emessi, collocati o strutturati dal Gruppo, nonché quelle relative alla remunerazione dell'attività di vendita alle imprese retail e corporate di contratti derivati di copertura, precedentemente esposte nella voce "Risultato netto finanziario", sono incluse nella voce "Commissioni nette";
- gli impatti del riallineamento dei ricavi e dei costi infragruppo a fronte dei diversi criteri di rilevazione adottati da Banco BPM (rilevazione up front delle commissioni attive di distribuzione) rispetto a quelli adottati dalle compagnie di assicurazione del Gruppo (rilevazione ripartita nel tempo delle commissioni passive di distribuzione), precedentemente esposti nella voce "Risultato dell'attività assicurativa", sono rilevati a rettifica della voce "Commissioni nette", in coerenza con la rappresentazione consolidata.

Si ricorda inoltre che nel prospetto del conto economico riclassificato, dopo il risultato dell'operatività corrente, è esposta la voce denominata "Oneri di ristrutturazione aziendale, al netto delle imposte", che accoglie gli oneri operativi sostenuti "una tantum" per la realizzazione di operazioni di carattere straordinario - che hanno un impatto sulla struttura organizzativa del Gruppo (come, ad esempio, l'operazione di acquisizione del controllo di Anima Holding, tramite OPA o la razionalizzazione della rete sportelli) o che si inseriscono nelle progettualità finalizzate all'integrazione di aggregazioni aziendali perfezionate nei precedenti esercizi – nonché gli oneri non ricorrenti sostenuti a tutela degli interessi dei propri azionisti in relazione all'OPS UniCredit. La voce comprende inoltre i costi relativi ai programmi di incentivazione all'uscita volontaria del personale prossimo alla maturazione del diritto alla pensione.

Infine, la struttura del conto economico riclassificato è stata ulteriormente modificata, con l'obiettivo di garantire un maggior allineamento tra gli aggregati ivi evidenziati e quelli oggetto di commento nei comunicati e nei documenti di presentazione dei risultati al mercato. In dettaglio:

- viene evidenziato un nuovo aggregato denominato "Proventi core", rappresentato da margine di interesse, risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto, commissioni nette e risultato dell'attività assicurativa. I suddetti "Proventi core", unitamente al risultato netto finanziario e agli altri proventi netti di gestione, compongono l'aggregato, già esistente, dei "Proventi operativi". Conseguentemente, nell'ambito della contribuzione dei "Proventi operativi", non trovano più rappresentazione i risultati intermedi, evidenziati nei precedenti periodi, del "Margine finanziario" (sommatoria di margine di interesse e risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto) e degli "Altri proventi operativi" (sommatoria di commissioni nette, altri proventi netti di gestione, risultato netto finanziario e risultato dell'attività assicurativa);
- viene evidenziato l'aggregato del "Totale rettifiche e accantonamenti", rappresentato dal costo del credito verso clientela (precedentemente denominato "Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela"), dalle rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie, dal risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e dagli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri;
- la voce "Utili (Perdite) su partecipazioni e investimenti", che in precedenza confluiva nel Risultato lordo dell'operatività corrente, viene ora esposta, al netto del relativo effetto fiscale, tra le voci al di fuori del risultato dell'operatività corrente;
- le voci al di sotto del risultato dell'operatività corrente sono state conseguentemente riordinate.

Al fine di garantire un confronto su basi omogenee, i dati dei precedenti periodi sono stati quindi riesposti, applicando i nuovi criteri di classificazione sopra illustrati.

Prospetti contabili riclassificati

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	5.606.509	12.124.840	(6.518.331)	(53,8%)
Finanziamenti valutati al costo ammortizzato	103.612.461	103.089.541	522.920	0,5%
- Finanziamenti verso banche	3.898.893	3.362.267	536.626	16,0%
- Finanziamenti verso clientela	99.713.568	99.727.274	(13.706)	0,0%
Altre attività finanziarie	62.747.309	51.301.101	11.446.208	22,3%
- al fair value con impatto a conto economico	14.806.816	9.318.563	5.488.253	58,9%
- al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16.029.052	13.279.954	2.749.098	20,7%
- al costo ammortizzato	31.911.441	28.702.584	3.208.857	11,2%
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione	18.830.017	16.689.586	2.140.431	12,8%
Partecipazioni	1.452.559	1.708.439	(255.880)	(15,0%)
Attività materiali	2.481.158	2.513.905	(32.747)	(1,3%)
Attività immateriali	3.214.115	1.256.612	1.957.503	155,8%
Attività fiscali	2.909.743	3.372.636	(462.893)	(13,7%)
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	196.649	444.525	(247.876)	(55,8%)
Altre voci dell'attivo	4.845.787	5.707.902	(862.115)	(15,1%)
Totale attività	205.896.307	198.209.087	7.687.220	3,9%
Raccolta diretta bancaria	132.387.516	126.149.114	6.238.402	4,9%
- debiti verso clientela	109.264.870	102.757.399	6.507.471	6,3%
- titoli e altre passività finanziarie	23.122.646	23.391.715	(269.069)	(1,2%)
Raccolta diretta assicurativa	18.172.488	16.214.811	1.957.677	12,1%
- passività finanziarie valutate al fair value delle imprese di assicurazione	4.005.177	3.331.610	673.567	20,2%
- passività assicurative	14.167.311	12.883.201	1.284.110	10,0%
Debiti verso banche	6.573.282	6.332.722	240.560	3,8%
Debiti per leasing	670.854	646.208	24.646	3,8%
Altre passività finanziarie valutate al fair value	27.160.390	28.703.792	(1.543.402)	(5,4%)
Altre passività finanziarie delle imprese di assicurazione	79.398	56.103	23.295	41,5%
Fondi del passivo	861.065	988.625	(127.560)	(12,9%)
Passività fiscali	551.625	471.782	79.843	16,9%
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	1.215	(1.215)	n.s.
Altre voci del passivo	3.854.526	4.040.703	(186.177)	(4,6%)
Totale passività	190.311.144	183.605.075	6.706.069	3,7%
Patrimonio di pertinenza di terzi	80.487	69	80.418	n.s.
Patrimonio netto del Gruppo	15.504.676	14.603.943	900.733	6,2%
Patrimonio netto consolidato	15.585.163	14.604.012	981.151	6,7%
Totale passività e patrimonio netto	205.896.307	198.209.087	7.687.220	3,9%

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	2025	2024 (*)	Variazioni
Margine di interesse	3.127.491	3.440.045	(9,1%)
Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	120.911	151.689	(20,3%)
Commissioni nette	2.495.278	2.054.641	21,4%
Risultato dell'attività assicurativa	162.522	116.376	39,7%
Proventi core	5.906.202	5.762.751	2,5%
Risultato netto finanziario	48.359	(82.582)	n.s.
Altri proventi netti di gestione	690	23.360	(97,0%)
Proventi operativi	5.955.251	5.703.529	4,4%
Spese per il personale	(1.798.067)	(1.745.204)	3,0%
Altre spese amministrative	(657.464)	(644.781)	2,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(283.330)	(265.715)	6,6%
Oneri operativi	(2.738.861)	(2.655.700)	3,1%
Risultato della gestione operativa	3.216.390	3.047.829	5,5%
Costo del credito verso clientela	(396.580)	(461.475)	(14,1%)
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie	3.409	(8.567)	n.s.
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali	(7.291)	(54.627)	(86,7%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(2.547)	(22.192)	(88,5%)
Totale rettifiche e accantonamenti	(403.009)	(546.861)	(26,3%)
Risultato lordo dell'operatività corrente	2.813.381	2.500.968	12,5%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(803.139)	(788.927)	1,8%
Risultato netto dell'operatività corrente	2.010.242	1.712.041	17,4%
Utile (Perdite) su partecipazioni e investimenti al netto delle imposte	2.271	1.760	29,0%
Impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte	(47.909)	(34.898)	37,3%
Impatto della variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di certificates (OCR) al netto delle imposte	2.683	1.213	121,2%
Oneri sistemici al netto delle imposte	(9.643)	(71.011)	(86,4%)
Oneri di ristrutturazione aziendale al netto delle imposte	(52.263)	(141.868)	(63,2%)
Impatto rideterminazione quota Anima al netto delle imposte	201.831	-	n.s.
Impatto Monetica al netto delle imposte	-	493.125	n.s.
Impatti Bancassurance al netto delle imposte	-	2.466	n.s.
Impairment su client relationship, avviamenti e partecipazioni	(4.429)	(42.446)	(89,6%)
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	(20.796)	11	n.s.
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	2.081.987	1.920.393	8,4%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio a quanto illustrato in Premessa alla sezione "Risultati" della presente relazione.

Conto economico consolidato riclassificato - Evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Es. 2025				Es. 2024 (*)			
	IV trim.	III trim.	II trim. (*)	I trim. (*)	IV trim.	III trim.	II trim.	I trim.
Margine di interesse	767.466	757.943	785.148	816.934	855.337	861.922	858.390	864.396
Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	29.325	28.216	23.563	39.807	45.639	31.136	44.572	30.342
Commissioni nette	668.361	621.569	630.272	575.076	508.297	501.234	507.337	537.773
Risultato dell'attività assicurativa	47.905	34.773	42.778	37.066	28.593	62.461	16.175	9.147
Proventi core	1.513.057	1.442.501	1.481.761	1.468.883	1.437.866	1.456.753	1.426.474	1.441.658
Altri proventi netti di gestione	9.456	4.928	(6.221)	(7.473)	31.309	(10.443)	(1.347)	3.841
Risultato netto finanziario	(48.525)	9.822	72.681	14.381	(34.914)	28.579	(64.570)	(11.677)
Proventi operativi	1.473.988	1.457.251	1.548.221	1.475.791	1.434.261	1.474.889	1.360.557	1.433.822
Spese per il personale	(461.057)	(446.820)	(456.161)	(434.029)	(449.064)	(435.579)	(428.926)	(431.635)
Altre spese amministrative	(164.304)	(171.779)	(176.808)	(144.573)	(143.471)	(152.342)	(176.068)	(172.900)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(74.824)	(72.707)	(69.200)	(66.599)	(68.460)	(68.187)	(64.919)	(64.149)
Oneri operativi	(700.185)	(691.306)	(702.169)	(645.201)	(660.995)	(656.108)	(669.913)	(668.684)
Risultato della gestione operativa	773.803	765.945	846.052	830.590	773.266	818.781	690.644	765.138
Costo del credito verso clientela	(142.085)	(90.282)	(88.694)	(75.519)	(159.613)	(107.810)	(111.598)	(82.454)
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie	738	391	(1.211)	3.491	(6.512)	1.193	(287)	(2.961)
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali	(6.404)	3.363	(3.419)	(831)	(14.495)	(14.143)	(12.605)	(13.384)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(11.102)	5.154	1.504	1.897	(14.304)	(16.130)	13.220	(4.978)
Totale rettifiche e accantonamenti	(158.853)	(81.374)	(91.820)	(70.962)	(194.924)	(136.890)	(111.270)	(103.777)
Risultato lordo dell'operatività corrente	614.950	684.571	754.232	759.628	578.342	681.891	579.374	661.361
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(141.201)	(216.313)	(202.624)	(243.001)	(170.940)	(222.408)	(180.248)	(215.331)
Risultato netto dell'operatività corrente	473.749	468.258	551.608	516.627	407.402	459.483	399.126	446.030
Utile (Perdite) su partecipazioni e investimenti al netto delle imposte	1.315	69	641	246	(477)	1.495	468	274
Impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte	(14.417)	(13.282)	(13.185)	(7.025)	(6.898)	(9.376)	(9.954)	(8.670)
Impatto della variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di certificates (OCR) al netto delle imposte	(1.260)	1.197	1.255	1.491	1.531	981	476	(1.775)
Oneri sistemici al netto delle imposte	(9.643)	-	-	-	(4.375)	-	1.474	(68.110)
Oneri di ristrutturazione aziendale al netto delle imposte	(20.483)	(1.081)	(30.013)	(686)	(130.182)	-	(11.686)	-
Impatto rideterminazione quota Anima al netto delle imposte	-	-	201.831	-	-	-	-	-
Impatto Monetica al netto delle imposte	-	-	-	-	-	493.125	-	-
Impatti Bancassurance al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-	2.466
Impairment su client relationship, avviamenti e partecipazioni	(4.429)	-	-	-	(42.446)	-	-	-
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	(7.582)	(4.889)	(8.327)	2	3	2	4	2
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	417.250	450.272	703.810	510.655	224.558	945.710	379.908	370.217

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio a quanto illustrato in Premessa alla sezione "Risultati" della presente relazione.

Nota metodologica

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con la comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Ai fini della predisposizione dello stato patrimoniale consolidato, le voci dell'attivo sono state riclassificate come segue:

- l'aggregato "Finanziamenti valutati al costo ammortizzato" è rappresentato dalla voce "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" con esclusione dei titoli di debito, ricompresi nelle "Altre attività finanziarie e derivati di copertura" e delle attività finanziarie al costo ammortizzato di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposte nell'aggregato "Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione" dello stato patrimoniale riclassificato. Sono inoltre esclusi i titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati, esposti tra le "Altre attività finanziarie e derivati di copertura";

- l'aggregato "Altre attività finanziarie e derivati di copertura" si compone delle voci 20, 30 e 50, ad eccezione delle attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposte nell'aggregato "Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione" dello stato patrimoniale riclassificato. Tale aggregato include inoltre l'ammontare dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato e dei titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati in precedenza citati;
- l'aggregato "Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione" accorpa le poste finanziarie attive riconducibili all'operatività assicurativa (voci dell'attivo: "20. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", "30. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", "50. Derivati di copertura");
- l'aggregato "Altre voci dell'attivo" si compone delle voci residuali "60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)" e "130. Altre attività". Sono altresì ricondotte le attività assicurative (voce 80 dell'attivo di stato patrimoniale).

Le principali voci del passivo dello stato patrimoniale sono state invece oggetto delle seguenti riclassifiche:

- l'aggregato "Raccolta diretta bancaria" si compone delle voci "10. b) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela", con esclusione dei debiti per leasing verso clientela (esposti nella voce omonima dello stato patrimoniale riclassificato) e dei debiti verso clientela di pertinenza delle imprese di assicurazione (esposti nella voce "Raccolta diretta assicurativa" dello stato patrimoniale riclassificato); "10. c) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli in circolazione" e "30. Passività finanziarie designate al *fair value*", al netto dei *certificates* a capitale protetto, ricompresi nell'aggregato "Altre passività finanziarie valutate al *fair value*" e delle passività finanziarie designate al *fair value* delle imprese di assicurazione, esposte nella voce "Raccolta diretta assicurativa";
- l'aggregato "Raccolta diretta assicurativa" comprende le passività delle compagnie assicurative per le polizze sottoscritte dalla clientela. Trattasi, in particolare, delle voci del passivo "30. Passività finanziarie designate al *fair value*", per le polizze unit linked, e "110. Passività assicurative", per i restanti prodotti assicurativi;
- la voce "Debiti verso banche" si riferisce alla voce "10. a) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso banche", con esclusione dei debiti per leasing verso banche (esposti nella voce omonima dello stato patrimoniale riclassificato) e dei debiti verso banche di pertinenza delle imprese di assicurazione (esposti nella voce "Raccolta diretta assicurativa" dello stato patrimoniale riclassificato);
- nella voce "Debiti per leasing" sono rilevate le passività al costo ammortizzato verso banche e clientela relative alle operazioni di leasing, come in precedenza descritto;
- l'aggregato "Altre passività finanziarie valutate al *fair value*" comprende la voce "20. Passività finanziarie di negoziazione", incrementata dell'importo dei *certificates* a capitale protetto come descritto in precedenza, e la voce "40. Derivati di copertura";
- la voce "Altre passività finanziarie delle imprese di assicurazione" include i debiti verso banche e verso la clientela delle imprese di assicurazione, non correlati agli impegni verso gli assicurati, rilevati nella voce del passivo "10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato";
- nell'aggregato "Fondi del passivo" confluiscono le voci "90. Trattamento di fine rapporto del personale" e "100. Fondi per rischi ed oneri";
- l'aggregato "Altre voci del passivo" si compone delle voci residuali "50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)" e "80. Altre passività";
- l'aggregato "Patrimonio netto del Gruppo" è rappresentato dalle voci "120. Riserve da valutazione", "140. Strumenti di capitale", "150. Riserve", "155. Acconti su dividendi", "170. Capitale", "180. Azioni proprie (-)" e "200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)".

Per quanto concerne infine il conto economico riclassificato, sono state effettuate le seguenti principali riclassifiche:

- la quota di pertinenza dei risultati economici delle partecipate valutate a patrimonio netto (compresi nella voce 250) è stata esposta in una specifica voce che costituisce, denominata "Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto";
- la voce "Risultato dell'attività assicurativa" comprende le voci specificatamente riconducibili al business assicurativo rappresentate dal risultato dei servizi assicurativi (voce 160) e dal saldo dei proventi e degli oneri della gestione assicurativa (voce 170), che include la variazione netta delle riserve tecniche, i sinistri di competenza, nonché gli altri proventi ed oneri della gestione assicurativa. In aggiunta, in tale aggregato sono ricondotte le componenti economiche (interessi, dividendi, utili/perdite realizzate, plus/minus da valutazione) relative ai portafogli delle attività e delle passività finanziarie detenuti delle compagnie assicurative ("10. Interessi attivi", "20. Interessi passivi", "70. Dividendi", "80. Risultato netto dell'attività di

negoiazione", "90. Risultato netto dell'attività di copertura", "100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto", "110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito"). Si evidenzia, inoltre, che nel conto economico riclassificato le commissioni di collocamento riconosciute dalle compagnie assicurative alla rete bancaria distributiva di Banco BPM, anche se oggetto di consolidamento con il metodo integrale, sono esposte a saldi aperti. Nella voce "Commissioni nette" figurano pertanto le commissioni attive ricevute dalla rete distributiva, mentre nella voce "Risultato dell'attività assicurativa" sono ricondotte le commissioni passive pagate dalle compagnie. Tale modalità espositiva è finalizzata a consentire una rappresentazione dei contributi forniti alla generazione del risultato economico da parte dei diversi settori operativi, in coerenza con quanto richiesto dal principio contabile IFRS 8;

- i dividendi su azioni classificate tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico e sulla redditività complessiva (inclusi nella voce 70) sono stati ricondotti nell'ambito del "Risultato netto finanziario";
- il risultato economico correlato all'emissione delle passività di negoziazione rappresentate dai *certificates* di Gruppo, che nello schema di conto economico redatto in base alla Circolare n. 262 è esposto nelle voci "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione" e "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", è stato parzialmente ricondotto nella voce di conto economico riclassificato delle "Commissioni nette". In maggiore dettaglio, nelle commissioni nette figura, secondo un'ottica gestionale, la quota parte della redditività del prodotto che remunera l'attività di collocamento svolta dal Gruppo;
- i recuperi di imposte e tasse e di altre spese (compresi nella voce 230) sono stati portati a diretta riduzione delle "Altre spese amministrative", dove risulta contabilizzato il relativo costo, anziché essere indicati nell'aggregato riclassificato degli "Altri proventi netti di gestione";
- gli utili e perdite da cessione di crediti, non rappresentati da titoli di debito (inclusi nella voce 100) e gli utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (iscritti nella voce 140), sono stati accorpati, insieme alle rettifiche/ripresе di valore nette per deterioramento di crediti, nella voce "Costo del credito verso clientela";
- gli utili e perdite su partecipazioni e investimenti, rilevati nelle voci 250 e 280, sono esposti, al netto del relativo effetto fiscale, nella voce ad hoc denominata "Utili (Perdite) su partecipazioni e investimenti al netto delle imposte", al di sotto del risultato netto dell'operatività corrente;
- gli impatti derivanti dalle *Purchase Price Allocation* effettuate a seguito delle operazioni di aggregazione sono stati raggruppati in un'unica voce separata del conto economico riclassificato denominata "Impatto della Purchase Price Allocation (PPA), al netto delle imposte". Tale voce raggruppa gli impatti che nello schema di bilancio del conto economico sono registrati negli interessi attivi (*reversal effect* della valutazione al *fair value* di crediti), negli ammortamenti di attività immateriali rilevati nella voce 220 (ammortamenti delle cosiddette "*client relationship*" e del cosiddetto "*value of business acquired*"), nel saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa e nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente";
- l'effetto economico relativo alla variazione del proprio merito creditizio correlato alle emissioni dei *certificates* classificati nel portafoglio delle "Passività finanziarie di negoziazione" viene esposto nella voce ad hoc "Impatto della variazione del merito creditizio sulle emissioni di Certificates (OCR), al netto delle imposte". Tale scelta deriva dalla necessità di isolare gli effetti economici conseguenti alla volatilità del suddetto merito creditizio in quanto, in ottica gestionale, non sono ritenuti espressivi di un'effettiva redditività del Gruppo;
- gli oneri ordinari e straordinari introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di risoluzione unico e nazionale (FRU e FRN), del meccanismo di tutela dei depositi (DGS) e del Fondo di Garanzia del settore assicurativo Vita sono esposti, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce separata denominata "Oneri sistemici, al netto delle imposte", anziché essere evidenziati nelle voci "Altre spese amministrative" e "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente";
- gli oneri operativi "una tantum" sostenuti per la realizzazione di operazioni di carattere straordinario che hanno impatto sulla struttura del Gruppo (es. acquisizione del controllo del Gruppo Anima tramite OPA, razionalizzazione della rete sportelli) o che si inseriscono nelle progettualità avviate a seguito di acquisizioni aziendali perfezionate nei precedenti esercizi, così come gli oneri sostenuti a tutela degli interessi dei propri azionisti relativi all'OPS UniCredit risultano esposti, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce separata del conto economico riclassificato denominata "Oneri di ristrutturazione aziendale al netto delle imposte", anziché essere evidenziati nelle voci "Altre spese amministrative" e "Imposte sul reddito dell'esercizio

dell'operatività corrente". La voce comprende inoltre i costi relativi ai programmi di incentivazione all'uscita volontaria del personale prossimo alla maturazione del diritto alla pensione;

- l'impatto positivo, derivante dalla rivalutazione al *fair value* della quota partecipativa detenuta in Anima Holding prima dell'acquisizione del controllo, conseguente al riallineamento del valore di bilancio al prezzo dell'OPA, è esposto, al netto del relativo effetto fiscale, nella voce "impatto rideterminazione quota Anima al netto delle imposte", anziché essere evidenziato nelle voci "Utili (Perdite) delle partecipazioni" e "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente";
- gli effetti contabili riconducibili alle operazioni finalizzate alla riorganizzazione del comparto dei sistemi di pagamento sono esposti, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce separata del conto economico riclassificato denominata "Impatto Monetica al netto delle imposte", anziché essere evidenziati nelle voci "Utili/Perdite delle partecipazioni", "Utili/Perdite da cessioni di investimenti" e "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente";
- gli impatti economici complessivi correlati al riassetto dell'attività di bancassurance sono esposti in una voce ad hoc denominata "Impatti bancassurance al netto delle imposte", comprensiva dei relativi effetti fiscali;
- l'impatto derivante dall'impairment test condotto sulle attività immateriali e sulle partecipazioni in imprese collegate è esposto nella voce ad hoc denominata "Impairment su client relationship, avviamenti e partecipazioni".

Negli allegati al bilancio consolidato vengono forniti i prospetti di raccordo tra gli schemi contabili riclassificati e quelli predisposti in base alla Circolare n. 262 della Banca d'Italia.

La presente relazione include anche informazioni che non rientrano nell'informativa contabile predisposta in applicazione dei principi contabili di riferimento e/o della normativa che disciplina la redazione dei bilanci bancari. Tali informazioni, ove rilevanti, sono qualificate come informazioni "gestionali".

In aggiunta all'informativa finanziaria predisposta sulla base dei principi contabili internazionali IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e nelle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2025 come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, la presente relazione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) individuati al fine di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario della gestione del Gruppo Banco BPM.

I suddetti indicatori si basano sulle linee guida dell'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) del 5 ottobre 2015 (ESMA/2015/1415), incorporate nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015.

In particolare, si precisa che gli indicatori alternativi di performance:

- si basano esclusivamente su dati storici e non sono indicativi di performance future;
- non sono determinati in base ai principi contabili IFRS e non sono soggetti a revisione contabile;
- sono calcolati sulla base dei prospetti contabili riclassificati, se non diversamente specificato, e devono essere letti congiuntamente alle informazioni finanziarie del Gruppo contenute nella presente relazione;
- poiché non tutte le società calcolano gli IAP in modo omogeneo, gli indicatori utilizzati da Banco BPM potrebbero non essere coerenti con parametri simili utilizzati da altre società;
- sono calcolati in modo coerente e omogeneo per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie della presente relazione.

Nel seguito si fornisce un elenco dei principali IAP contenuti nella presente relazione, con indicazione della metodologia di calcolo:

- **raccolta diretta bancaria:** comprende la provvista da clientela rappresentata da depositi e conti correnti a vista e vincolati, titoli obbligazionari emessi, certificati di deposito e altri titoli, debiti e *certificates* a capitale protetto riferiti all'attività bancaria del Gruppo. Non è invece inclusa la raccolta relativa alle imprese di assicurazione;
- **raccolta diretta "core":** provvista da clientela riferita ai soli conti correnti e depositi;
- **raccolta diretta assicurativa:** include le forme di provvista classificate tra le passività assicurative e le passività finanziarie relative alle imprese di assicurazione;
- **raccolta indiretta:** dato gestionale che rappresenta le risorse finanziarie della clientela affidate in gestione (risparmio gestito) o in amministrazione (risparmio amministrato), al netto della raccolta sottostante i *certificates* a capitale protetto, inclusi nella raccolta diretta;

- **impieghi/crediti netti verso clientela:** aggregato rappresentato dai finanziamenti verso clientela valutati al costo ammortizzato al netto dei crediti verso la clientela che, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 9, devono essere obbligatoriamente valutati al *fair value*. Sono inoltre esclusi i titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati, esposti tra le attività finanziarie;
- **impieghi/crediti performing "core":** aggregato composto da mutui e altri finanziamenti, conti correnti, carte di credito e prestiti personali;
- **esposizioni nette deteriorate:** aggregato che include sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfiniate;
- **NPE ratio lordo:** ratio ottenuto dal rapporto tra le esposizioni deteriorate lorde e quelle totali lorde riferite all'aggregato patrimoniale dei "Finanziamenti verso clientela valutati al costo ammortizzato";
- **NPE ratio netto:** ratio ottenuto dal rapporto tra le esposizioni deteriorate nette e quelle totali nette riferite all'aggregato patrimoniale dei "Finanziamenti verso clientela valutati al costo ammortizzato";
- **costo del credito o costo del rischio:** calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette su crediti verso la clientela ed il totale delle esposizioni per cassa verso la clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore;
- **indice di copertura dei crediti deteriorati:** calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su crediti deteriorati e l'importo dei crediti deteriorati lordi per cassa verso la clientela valutati al costo ammortizzato;
- **indice di copertura delle sofferenze:** calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su sofferenze e l'importo delle sofferenze lorde;
- **indice di copertura delle inadempienze probabili:** calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su inadempienze probabili e l'importo delle inadempienze probabili lorde;
- **indice di copertura delle esposizioni scadute:** calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su esposizioni scadute e l'importo delle esposizioni scadute lorde;
- **indice di copertura delle esposizioni in bonis:** calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette sul totale delle esposizioni in bonis e l'importo delle esposizioni totali lorde in bonis;
- **sofferenze nette/crediti verso clientela (netti):** calcolato come rapporto tra l'ammontare delle sofferenze nette sul totale delle esposizioni per cassa verso la clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore;
- **inadempienze probabili nette/crediti verso clientela (netti):** calcolato come rapporto tra l'ammontare delle inadempienze probabili nette sul totale delle esposizioni per cassa verso la clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore;
- **sofferenze nette/patrimonio netto:** calcolato come rapporto tra l'ammontare delle sofferenze nette sul patrimonio netto;
- **Texas ratio:** calcolato come rapporto tra il valore netto dei crediti deteriorati e il patrimonio netto tangibile del Gruppo (al netto dei relativi effetti fiscali);
- **patrimonio netto tangibile:** differenza tra l'ammontare del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e l'importo delle attività immateriali (al netto dei relativi effetti fiscali differiti);
- **attività finanziarie e derivati di copertura/totale attivo:** calcolato come rapporto tra l'aggregato delle attività finanziarie e derivati di copertura desumibile dallo stato patrimoniale riclassificato e il totale attivo;
- **derivati attivi/totale attivo:** calcolato come rapporto tra l'aggregato dei derivati di negoziazione e di copertura esposti nell'attivo stato patrimoniale e il totale attivo;
- **derivati di negoziazione attivi/totale attivo:** calcolato come rapporto tra l'ammontare dei derivati di negoziazione esposti nell'attivo stato patrimoniale e il totale attivo;
- **derivati di copertura attivi/totale attivo:** calcolato come rapporto tra l'ammontare dei derivati di copertura esposti nell'attivo stato patrimoniale e il totale attivo;
- **derivati di negoziazione netti/totale attivo:** calcolato come rapporto tra l'aggregato dei derivati di negoziazione netti (corrispondente allo sbilancio, in valore assoluto, tra i derivati compresi nella voce di bilancio 20 a) dell'attivo "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - detenute per la negoziazione" e 20 del passivo "Passività finanziarie di negoziazione") ed il totale attivo;
- **loan to deposit ratio** (impieghi netti/raccolta diretta): calcolato come rapporto tra le esposizioni per cassa verso clientela verso la clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore e l'aggregato della raccolta diretta bancaria;
- **cost/income ratio:** calcolato come rapporto tra le oneri operativi e proventi operativi risultanti dallo schema del Conto economico riclassificato;

- **ROE (Return on equity)**: calcolato come rapporto tra risultato netto dell'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, determinato escludendo dal patrimonio netto il risultato dell'esercizio, gli strumenti di capitale AT 1 e dell'anticipo su dividendi);
- **ROTE (Return on tangible equity)**: calcolato come rapporto tra risultato netto dell'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, determinato escludendo dal patrimonio netto il risultato dell'esercizio, gli strumenti di capitale *Additional Tier 1*, l'anticipo su dividendi e le attività immateriali, al netto dei correlati effetti fiscali;
- **ROA (Return on assets)**: calcolato come rapporto tra risultato netto dell'esercizio e totale attivo;
- **marginale finanziario/proventi operativi**: calcolato come rapporto tra gli aggregati del margine finanziario e dei proventi operativi desumibili dal conto economico riclassificato;
- **commissioni nette/proventi operativi**: calcolato come rapporto tra gli aggregati delle commissioni nette e dei proventi operativi desumibili dal conto economico riclassificato;
- **crediti a clientela (netti) per dipendente**: calcolato come rapporto tra le esposizioni per cassa verso clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore e il numero medio dei dipendenti;
- **proventi operativi per dipendente**: calcolato come rapporto tra i proventi operativi e il numero medio dei dipendenti;
- **oneri operativi per dipendente**: calcolato come rapporto tra gli oneri operativi e il numero medio dei dipendenti;
- **risultato adjusted**: risultato al netto delle componenti non ricorrenti descritte nel successivo paragrafo.

Gli indici regolamentari di patrimonializzazione e di liquidità contenuti nella presente relazione sono calcolati applicando le specifiche disposizioni normative e regolamentari.

Componenti non ricorrenti del conto economico consolidato riclassificato

Con la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 la CONSOB ha invitato le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati italiani a fornire informazioni sull'incidenza degli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente.

Si precisa che il criterio di massima adottato dal Gruppo prevede che siano classificati come non ricorrenti:

- i risultati delle operazioni di cessione di tutte le attività immobilizzate (partecipazioni, immobilizzazioni materiali ad esclusione delle attività finanziarie rientranti nel portafoglio *Hold to Collect* ("HtC") alienabili nel rispetto delle soglie di significatività e frequenza previste dal principio contabile IFRS 9);
- gli utili e le perdite delle attività non correnti in via di dismissione;
- le componenti economiche di importo significativo connesse ad operazioni di efficientamento, ristrutturazione, ecc. (es. oneri per il ricorso al fondo esuberi, incentivazioni all'esodo, oneri per fusione/integrazione);
- le componenti economiche di importo significativo che non sono destinate a ripetersi frequentemente (es. penali, *impairment* di attività materiali, avviamenti ed altre attività immateriali, addebiti/accrediti straordinari da parte dei Fondi di Risoluzione e del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, effetti connessi a cambi di normativa, risultati eccezionali);
- gli impatti economici derivanti dalla valutazione al *fair value* degli immobili ed altre attività materiali (opere d'arte);
- gli effetti fiscali connessi agli impatti economici di cui ai punti precedenti.

I suddetti criteri risultano in sostanziale continuità rispetto a quelli identificati nei precedenti esercizi, fatta eccezione per gli effetti relativi alle cessioni massive di portafogli deteriorati. In maggior dettaglio, nei precedenti esercizi erano considerate come componenti economiche non ricorrenti le rettifiche/ripresche di valore su crediti (sia da valutazione sia per perdite effettive) che traevano origine da un cambio della NPE Strategy, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, e consistente in una modifica degli obiettivi e/o della tipologia dei crediti oggetto di cessione rispetto a quelli in precedenza previsti.

Al riguardo si evidenzia che nei precedenti esercizi il Gruppo aveva fatto ricorso ad operazioni di cessione massive di crediti deteriorati, per importi significativi, nell'ambito di una strategia di *derisking*, finalizzata al raggiungimento di determinati NPL ratio. Considerato che le cessioni massive di crediti sono divenute un'usuale alternativa di recupero dei crediti deteriorati, tutti gli impatti da esse derivanti sono ora considerati ricorrenti.

Al contrario sono solitamente considerati ricorrenti:

- gli impatti economici derivanti dalla cessione o valutazione di tutte le attività finanziarie (diverse dai crediti), ivi comprese quelle rientranti nel portafoglio HtC e delle passività finanziarie;
- fatti salvi casi eccezionali, gli impatti economici derivanti da aspetti valutativi (rettifiche di valore su crediti ed altre attività finanziarie o accantonamenti per rischi ed oneri);
- gli impatti economici derivanti da variazioni dei parametri valutativi di riferimento considerati dai modelli valutativi applicati in modo continuativo;
- gli impatti economici di importo singolarmente non significativo o non determinabile aventi natura di sopravvenienze attive e/o passive (es. costi e ricavi e/o rettifiche di costi e ricavi di competenza di altri esercizi);
- gli effetti fiscali connessi agli impatti economici di cui ai punti precedenti.

Ove ritenute significative, le informazioni sull'incidenza che eventi od operazioni non ricorrenti o che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sui flussi finanziari del Gruppo, sono fornite nell'ambito delle specifiche sezioni della Nota integrativa che illustrano l'evoluzione delle voci patrimoniali.

Alla luce dei criteri sopra enunciati, si segnala che nell'esercizio 2025 sono state rilevate le seguenti componenti non ricorrenti:

- nella voce "margine di interesse" è rilevato l'ammontare degli interessi riscossi a seguito della favorevole sentenza della Corte di Cassazione riguardante il contenzioso fiscale relativo alla pretesa indeducibilità dei costi connessi ai reati dell'ex Banca Popolare Italiana, pari a 35,9 milioni;
- nella voce "risultato della valutazione al fair value delle attività materiali" sono rilevate svalutazioni nette per -7,3 milioni;
- nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" è rilevato il rilascio di stanziamenti effettuati in precedenti esercizi relativi alla stima degli oneri a fronte di alcuni impegni contrattuali per +7,4 milioni;
- le "imposte sul reddito dell'operatività corrente" includono gli effetti fiscali delle citate componenti non ricorrenti, nonché l'impatto positivo, pari a +9,5 milioni, connesso alla cancellazione delle imposte differite conseguente alla cessione della partecipazione PMG. È inoltre incluso l'impatto positivo, pari a circa 40 milioni, derivante dalla rideterminazione delle DTA e DTL derivante dall'incremento di due punti percentuali dell'addizionale IRAP applicabile a banche e assicurazioni. L'effetto complessivo sulla voce in esame è pari a +39,7 milioni;
- la voce "utili/perdite su partecipazioni ed investimenti al netto delle imposte" include l'impatto, positivo per 2,3 milioni, derivante dalla cessione di attività materiali, al netto del correlato effetto fiscale;
- nella voce "oneri di ristrutturazione aziendale al netto delle imposte" sono rilevati alcuni oneri operativi "una tantum" in quanto specificamente sostenuti per la realizzazione di operazioni di carattere straordinario che hanno impatto sulla struttura organizzativa del Gruppo (es. acquisizione del controllo di Anima Holding tramite OPA, razionalizzazione della rete sportelli) o si inseriscono nelle progettualità finalizzate all'integrazione di aggregazioni aziendali perfezionate nei precedenti esercizi. La voce comprende inoltre gli oneri non ricorrenti sostenuti a tutela degli interessi dei propri azionisti in relazione all'OPS UniCredit, nonché i costi relativi ai programmi di incentivazione all'uscita volontaria del personale prossimo alla maturazione del diritto alla pensione. L'impatto complessivo, al netto del relativo effetto fiscale, ammonta a -52,3 milioni (-76,8 milioni lordi);
- nella voce "impatto rideterminazione quota Anima al netto delle imposte" è rilevato l'impatto positivo, derivante dalla rivalutazione della quota partecipativa detenuta in Anima Holding prima dell'acquisizione del controllo, conseguente al riallineamento del valore di bilancio al prezzo dell'OPA, pari a complessivi 201,8 milioni al netto del relativo effetto fiscale;
- infine, nella voce "impairment su client relationship, avviamenti e partecipazioni" sono rilevate le svalutazioni rilevate a fronte di alcune quote partecipative e attività immateriali per un importo pari a -4,4 milioni.

Nel complesso, le componenti non ricorrenti hanno avuto un impatto sul risultato netto dell'esercizio 2025 positivo e pari a 223,1 milioni.

Nel conto economico dell'esercizio precedente erano invece state rilevate le seguenti componenti non ricorrenti:

- la voce "risultato netto finanziario" includeva la perdita, pari a -15,4 milioni, conseguita per effetto della cessione dei titoli *mezzanine* sottoscritti da Banco BPM nell'ambito della revisione degli accordi contrattuali relativi alla riorganizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo (c.d. progetto Square);

- la voce “rettifiche nette su crediti verso clientela” includeva l’impatto, pari a -34,1 milioni, derivante dall’incremento degli obiettivi di cessione di crediti non *performing* a seguito della modifica della strategia di gestione dei crediti deteriorati deliberata dalla Capogruppo. Come sopra illustrato, tale componente, a decorrere dal 2025, non è più considerata non ricorrente;
- nella voce “risultato della valutazione al fair value delle attività materiali” erano rilevate svalutazioni nette per -54,6 milioni, per tenere conto degli aggiornamenti di valore peritali piuttosto che dei prezzi desunti da trattative di vendita in corso, di cui -6,6 milioni riconducibili al portafoglio immobiliare relativo al progetto Square;
- nella voce “accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri” erano rilevati gli stanziamenti relativi alla stima degli oneri a fronte di alcuni impegni contrattuali e con riferimento a due immobili inclusi nel portafoglio oggetto di cessione (c.d. progetto Square). L’impatto complessivo sulla voce in esame ammontava pertanto a -11,6 milioni;
- la voce “utili/perdite su partecipazioni ed investimenti” includeva il risultato, positivo per 2,4 milioni, derivante dalla cessione di attività materiali;
- le “imposte sul reddito dell’operatività corrente” includevano gli impatti fiscali delle citate componenti non ricorrenti per +31,7 milioni;
- nella voce “oneri relativi all’incentivazione all’esodo al netto delle imposte” era rilevata la stima degli oneri relativi al Piano di Pensionamento Incentivato attivato dalla Capogruppo e per l’esodo volontario attraverso l’accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà per un importo complessivo pari a -141,9 milioni (-211,9 milioni lordi);
- nella voce del conto economico riclassificato denominata “impatto Monetica al netto delle imposte” erano rilevati gli effetti, positivi e pari a complessivi 493,1 milioni, riconducibili alle operazioni di riorganizzazione del business della monetica;
- nella voce “impatti Bancassurance al netto delle imposte” erano rilevati gli effetti, per complessivi +2,5 milioni, riconducibili alla revisione delle stime condotte nel bilancio 2023, conseguenti alla definizione dei prezzi delle transazioni di acquisto e di vendita correlate al riassetto dell’attività di bancassurance, al netto del relativo effetto fiscale;
- la voce “impairment su partecipazioni” includeva la minusvalenza registrata su alcune quote partecipative, pari a -42,4 milioni.

Nel complesso, le componenti non ricorrenti dell’esercizio 2024 erano quindi risultate positive per +230,0 milioni.

Nel seguito vengono illustrate le principali grandezze patrimoniali ed economiche al 31 dicembre 2025.

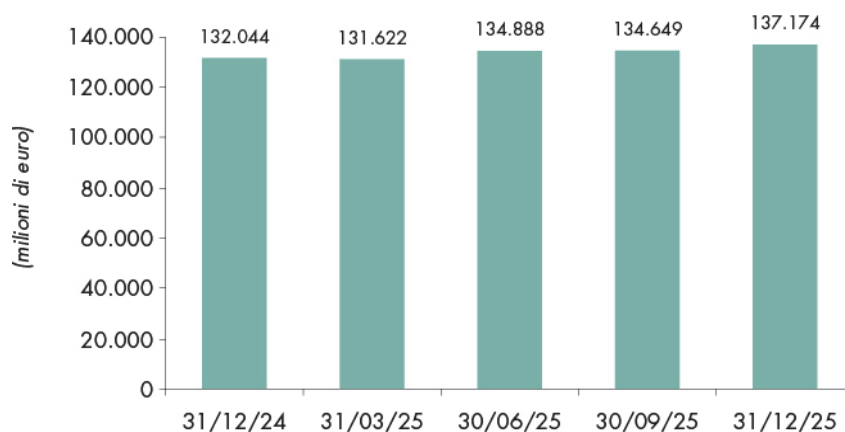
Dati patrimoniali consolidati

L'attività di intermediazione creditizia

La raccolta diretta

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc. %	31/12/2024	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Conti correnti e depositi	105.089.859	79,4%	100.234.499	79,5%	4.855.360	4,8%
- conti correnti e depositi a vista	103.814.790	78,4%	98.784.887	78,3%	5.029.903	5,1%
- depositi a scadenza e c/c vincolati	1.275.069	1,0%	1.449.612	1,1%	(174.543)	(12,0%)
Titoli	23.122.646	17,5%	23.391.715	18,5%	(269.069)	(1,2%)
- obbligazioni e passività valutate al fair value	23.121.850	17,5%	23.390.568	18,5%	(268.718)	(1,1%)
- certificati di deposito e altri titoli	796	0,0%	1.147	0,0%	(351)	(30,6%)
Pronti contro termine	2.504.942	1,9%	960.343	0,8%	1.544.599	160,8%
Finanziamenti ed altri debiti	1.670.069	1,3%	1.562.557	1,2%	107.512	6,9%
Raccolta diretta bancaria	132.387.516	100,0%	126.149.114	100,0%	6.238.402	4,9%
Altra raccolta (Certificates a capitale protetto e altre passività al fair value)	4.786.679		5.894.951		(1.108.272)	(18,8%)
Totale raccolta diretta bancaria con certificates	137.174.195		132.044.065		5.130.130	3,9%

Raccolta diretta



La **raccolta diretta bancaria** al 31 dicembre 2025 ammonta a 137,2 miliardi, in crescita del 3,9% nel confronto con il 31 dicembre 2024.

Più in dettaglio, nell'esercizio si osserva una crescita di 4,9 miliardi della raccolta "core", rappresentata da conti correnti e depositi, (+4,8%) e di 1,5 miliardi della componente rappresentata da operazioni di pronti contro termine; in leggera flessione il comparto dei titoli (-0,3 miliardi).

La provvista garantita dallo stock di *certificates* a capitale incondizionatamente protetto e dalle altre passività al *fair value* al 31 dicembre 2025 si attesta a 4,8 miliardi, in calo del 18,8% rispetto al dato di 5,9 miliardi del 31 dicembre 2024.

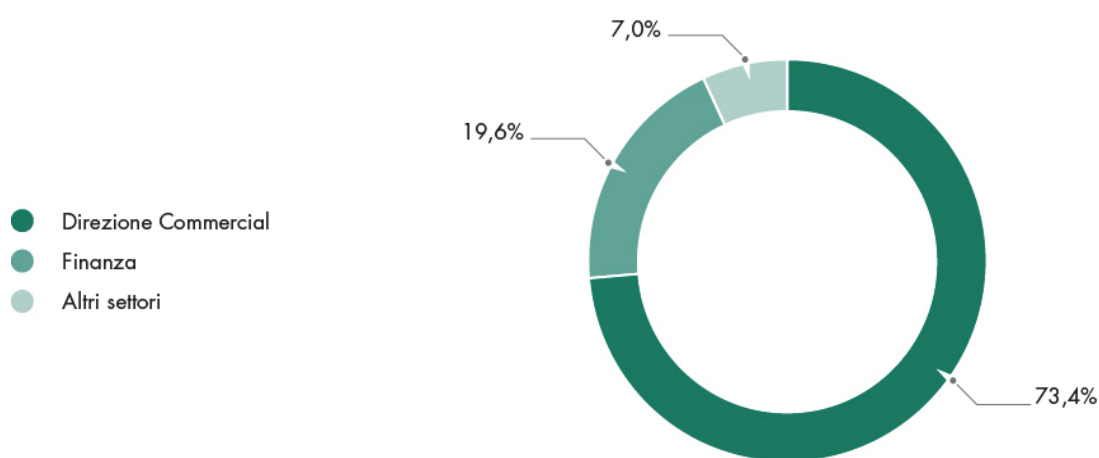
(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc. %	31/12/2024 riesposto (*)	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	100.705.980	73,4%	97.462.089	73,8%	3.243.891	3,3%
CIB	8.955.426	6,5%	8.643.000	6,5%	312.426	3,6%
Asset Management e Insurance	595.529	0,4%	-	0,0%	595.529	n.s.
di cui: Asset Management	595.529		-	0,0%	595.529	n.s.
Corporate Center	26.917.260	19,6%	25.938.976	19,6%	978.284	3,8%
Totale raccolta diretta	137.174.195	100,0%	132.044.065	100,0%	5.130.130	3,9%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2025. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.

Nella successiva tabella si riporta la riconciliazione della composizione della raccolta diretta per settore di attività al 31 dicembre 2024 con l'analogo prospetto originariamente pubblicato nella Relazione sulla gestione consolidata dello scorso esercizio.

(migliaia di euro)	31/12/2024	Impatto modifica settori operativi (*)	Riclassifiche (*)	31/12/2024 riesposto
Direzione Commercial	97.429.993	-	32.096	97.462.089
CIB	8.448.620	-	194.380	8.643.000
Finanza	25.457.881	(25.457.881)	-	-
Corporate Center	707.571	25.457.881	(226.476)	25.938.976
Totale	132.044.065	-	-	132.044.065

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2025. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.



In termini di settore di attività economica si evidenzia la crescita della Direzione Commercial (+3,2 miliardi), grazie a un andamento costantemente positivo della Raccolta "core", e anche del CIB che aumenta di +0,3 miliardi nel segmento Corporate. Si segnala, inoltre, un aumento di 1,0 miliardi del Corporate Center, grazie alla dinamica delle operazioni di pronti contro termine.

Per quanto riguarda le emissioni istituzionali, si è registrata una contrazione di quelle emesse dalla Capogruppo, mentre sono entrate nel perimetro di consolidamento quelle del Gruppo Anima, pari a circa 0,6 miliardi.

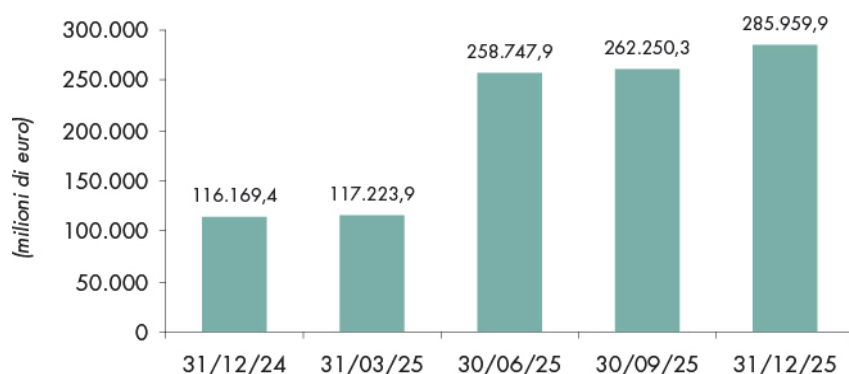
La voce **raccolta diretta assicurativa**, che include l'aggregato costituito dalle passività finanziarie e assicurative delle imprese di assicurazione, ammonta a 18,2 miliardi e comprende l'apporto di Banco BPM Vita, Vera Vita e BBPM Life (16,2 miliardi al 31 dicembre 2024).

La raccolta indiretta

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc.%	31/12/2024	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Raccolta gestita:						
- Fondi comuni e SICAV	87.634.153	30,6%	44.725.212	38,5%	42.908.941	
- Gestioni patrimoniali mobiliari e GPF	36.555.966	12,8%	4.852.766	4,2%	31.703.200	
- Polizze assicurative	85.875.147	30,0%	16.535.233	14,2%	69.339.915	
- Wrapping Gruppo Anima (*)	17.908.720	6,3%	-	0,0%	17.908.720	
Totale raccolta gestita	227.973.986	79,7%	66.113.211	56,9%	161.860.775	244,8%
Raccolta amministrata	60.868.285		54.259.136		6.609.149	
Wrapping Gruppo Anima (*)	295.782		-		295.782	
Raccolta sottostante certificates a capitale protetto	(3.178.127)		(4.202.995)		1.024.867	
Totale raccolta amministrata	57.985.940	20,3%	50.056.142	43,1%	7.929.798	15,8%
Totale raccolta indiretta	285.959.926	100,0%	116.169.353	100,0%	169.790.573	146,2%

(*) Il c.d. "wrapping" è rappresentato dalla raccolta indiretta relativa a investimenti da parte di prodotti del Gruppo Anima in altri prodotti del Gruppo Anima, rivolti sia a clientela retail che istituzionale (pari a 18,2 miliardi, di cui 17,9 miliardi a livello di raccolta gestita e 0,3 miliardi di raccolta amministrata).

Raccolta indiretta



La **raccolta indiretta** è pari a 286,0 miliardi, 126,1 miliardi senza considerare l’apporto del Gruppo Anima, in crescita, su basi omogenee, dell’8,6% rispetto al 31 dicembre 2024.

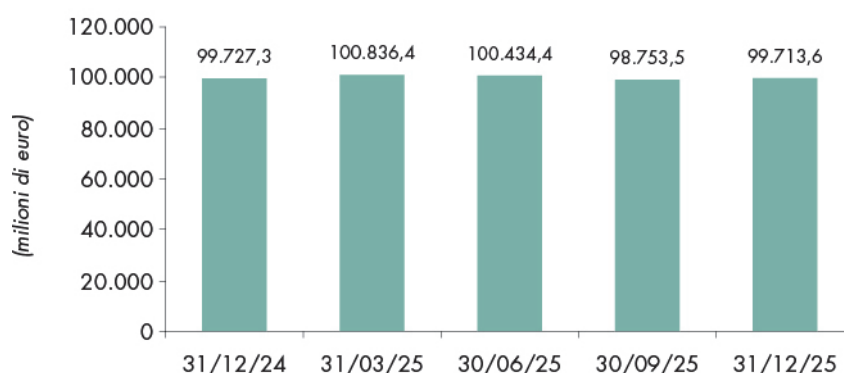
La componente della raccolta gestita ammonta a 228,0 miliardi, 69,8 miliardi senza considerare l’apporto del Gruppo Anima, con una crescita rispetto al dato di 66,1 miliardi del 31 dicembre 2024 (+5,5% su basi omogenee), concentrata principalmente nel comparto dei fondi e Sicav e dei prodotti assicurativi.

La raccolta amministrata si attesta a 58,0 miliardi, 56,4 miliardi senza considerare l’apporto del Gruppo Anima, con un incremento, su basi omogenee, di 6,3 miliardi (+12,6%) rispetto a fine 2024.

I crediti verso la clientela

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc.%	31/12/2024	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Mutui	75.303.525	75,5%	76.236.985	76,4%	(933.460)	(1,2%)
Conti correnti	7.491.238	7,5%	7.865.528	7,9%	(374.290)	(4,8%)
Pronti contro termine	4.041.222	4,1%	2.997.838	3,0%	1.043.384	34,8%
Leasing finanziario	238.273	0,2%	311.026	0,3%	(72.753)	(23,4%)
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	374.655	0,4%	471.420	0,5%	(96.765)	(20,5%)
Altre operazioni	12.264.655	12,3%	11.844.477	11,9%	420.178	3,5%
Totale crediti netti verso la clientela	99.713.568	100,0%	99.727.274	100,0%	(13.706)	0,0%

Crediti clientela netti



Gli **impieghi netti verso la clientela**¹ ammontano al 31 dicembre 2025 a 99,7 miliardi, stabili rispetto al dato del 31 dicembre 2024; le esposizioni *performing* registrano un incremento dello 0,4% mentre le esposizioni *non performing* risultano in calo del 23,1%. Nell'esercizio, il volume di nuove erogazioni è stato pari a 28,3 miliardi². Si conferma la qualità del portafoglio dei crediti "core", caratterizzato da una elevata percentuale di posizioni *secured* per il segmento *Non-Financial Corporate* (52%³).

L'informativa relativa ai finanziamenti erogati con caratteristiche ESG è fornita nella successiva sezione della relazione sulla gestione "Rendicontazione di sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli.

L'informativa relativa ai rischi diretti e indiretti nei confronti di clientela residente nei Paesi coinvolti nei conflitti Russia-Ucraina e Medio Oriente è riportata nella "Parte A – Politiche contabili, A.1, Sezione 5 – Altri aspetti, Impatti dei conflitti Russia-Ucraina e Medio Oriente", cui si rinvia per maggiori dettagli.

Per quanto concerne infine le misure di sostegno attuate dal Gruppo nei confronti della clientela colpita dalla crisi conseguente alla pandemia Covid-19, si rinvia alla "Parte A – Politiche contabili, A.1, Sezione 5 - Altri aspetti, Misure di sostegno Covid-19 da parte del Gruppo rappresentate da finanziamenti con garanzia pubblica".

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc. %	31/12/2024 riesposto (*)	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	62.675.085	62,9%	64.477.554	64,7%	(1.802.469)	(2,8%)
CIB	30.355.915	30,4%	29.448.686	29,5%	907.229	3,1%
Asset Management e Insurance	171.489	0,2%	-	0,0%	171.489	n.s.
di cui: Asset Management	171.489		-	0,0%	171.489	n.s.
Corporate Center	6.511.079	6,5%	5.801.034	5,8%	710.045	12,2%
Totale impieghi netti	99.713.568	100,0%	99.727.274	100,0%	(13.706)	0,0%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2025. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.

¹ Nella voce in esame sono esclusi i crediti verso la clientela che, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 9, devono essere obbligatoriamente valutati al *fair value*, ricompresi fra le attività finanziarie.

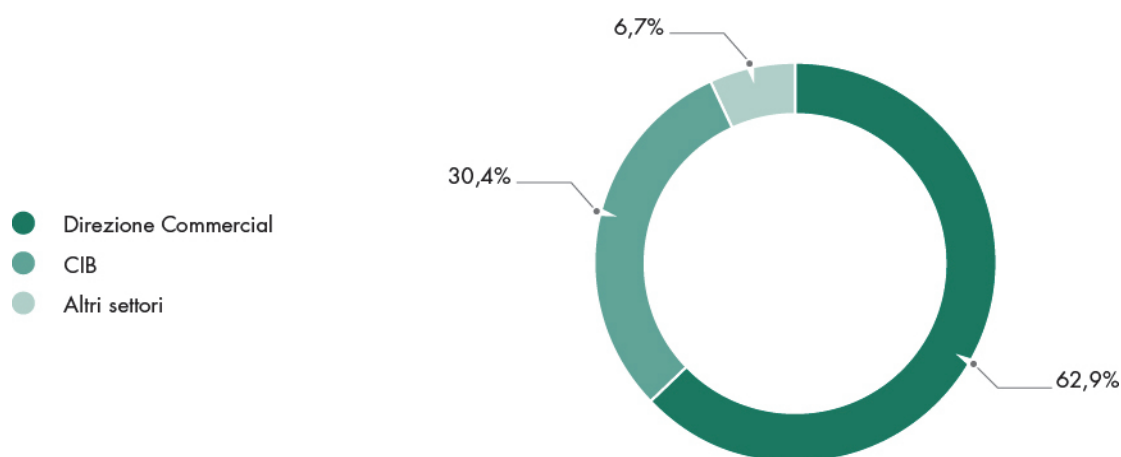
² Dato gestionale.

³ Dato gestionale.

Nella successiva tabella si riporta la riconciliazione della composizione degli impieghi per settore di attività al 31 dicembre 2024 con l'analogo prospetto originariamente pubblicato nella Relazione sulla gestione consolidata dello scorso esercizio.

(migliaia di euro)	31/12/2024	Impatto modifica settori operativi (*)	Riclassifiche (*)	31/12/2024 riesposto
Direzione Commercial	64.730.425	-	(252.871)	64.477.554
CIB	29.185.194	-	263.492	29.448.686
Finanza	2.996.039	(2.996.039)	-	-
Corporate Center	2.815.616	2.996.039	(10.621)	5.801.034
Totale	99.727.274	-	-	99.727.274

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2025. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.



In termini di settore di attività economica, la diminuzione di 1,8 miliardi da parte della Direzione Commercial, principalmente nel segmento Istituzionali, risulta compensata dalla crescita registrata negli altri settori operativi. In particolare, il segmento Corporate del CIB fa segnare un incremento di 1,2 miliardi, mentre il Corporate Center evidenzia una crescita di 0,9 miliardi, soprattutto per effetto delle maggiori operazioni in pronti contro termine.

La qualità del credito

Finanziamenti al costo ammortizzato verso clientela

(migliaia di euro)	31/12/2025		31/12/2024		Var. ass.	Var. %
	Esposizione netta	Inc. %	Esposizione netta	Inc. %		
Sofferenze	354.685	0,4%	491.434	0,5%	(136.749)	(27,8%)
Inadempienze probabili	820.688	0,8%	978.930	1,0%	(158.242)	(16,2%)
Esposizioni scadute deteriorate	39.257	0,0%	110.108	0,1%	(70.851)	(64,3%)
Esposizioni deteriorate	1.214.630	1,2%	1.580.472	1,6%	(365.842)	(23,1%)
Finanziamenti non deteriorati	98.498.938	98,8%	98.146.802	98,4%	352.136	0,4%
Esposizioni in bonis	98.498.938	98,8%	98.146.802	98,4%	352.136	0,4%
Totale crediti verso la clientela	99.713.568	100,0%	99.727.274	100,0%	(13.706)	0,0%

(migliaia di euro)	31/12/2025				31/12/2024			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Copertura	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Copertura
Sofferenze	850.266	(495.581)	354.685	58,3%	1.160.259	(668.825)	491.434	57,6%
Inadempienze probabili	1.346.120	(525.432)	820.688	39,0%	1.552.028	(573.098)	978.930	36,9%
Esposizioni scadute deteriorate	54.767	(15.510)	39.257	28,3%	142.590	(32.482)	110.108	22,8%
Esposizioni deteriorate	2.251.153	(1.036.523)	1.214.630	46,0%	2.854.877	(1.274.405)	1.580.472	44,6%
di cui: forborne	686.264	(286.412)	399.852	41,7%	971.332	(388.807)	582.525	40,0%
Esposizioni in bonis	98.951.161	(452.223)	98.498.938	0,46%	98.586.641	(439.839)	98.146.802	0,45%
di cui: primo stadio	90.934.641	(97.022)	90.837.619	0,1%	89.482.716	(85.669)	89.397.047	0,1%
di cui: secondo stadio	8.016.520	(355.201)	7.661.319	4,4%	9.103.925	(354.170)	8.749.755	3,9%
di cui: forborne	1.219.211	(98.401)	1.120.810	8,1%	1.434.986	(100.829)	1.334.157	7,0%
Totale crediti verso la clientela	101.202.314	(1.488.746)	99.713.568	1,5%	101.441.518	(1.714.244)	99.727.274	1,7%

I dati della precedente tabella corrispondono alla voce "Finanziamenti verso clientela" dello Stato Patrimoniale riclassificato e, per la parte relativa alle imprese del Gruppo Bancario, coincidono con gli importi indicati alla voce "1. Finanziamenti" della tabella "4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela" della "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato" della presente Nota Integrativa.

Come più diffusamente illustrato nel paragrafo "2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese" della Parte E della Nota Integrativa consolidata, nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha proseguito il processo di rivisitazione e di *fine tuning* dei modelli in uso, già intrapreso a partire dal 2020, con l'obiettivo di riflettere più puntualmente le perdite attese delle esposizioni non deteriorate (*performing*), anche in conseguenza delle perturbazioni economiche correlate alla situazione di instabilità politica internazionale. Tale processo ha peraltro previsto una serie di aggiustamenti manageriali post modello (cosiddetti "*Post model adjustment*") al fine di fattorizzare taluni elementi valutativi non adeguatamente intercettati dai modelli in uso.

Le **esposizioni nette deteriorate** (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfinare) ammontano al 31 dicembre 2025 a 1,2 miliardi.

L'esame delle componenti dell'aggregato evidenzia la seguente dinamica:

- sofferenze nette pari a 0,4 miliardi, in flessione del 27,8% rispetto al 31 dicembre 2024;
- inadempienze probabili nette pari a 0,8 miliardi, in calo del 16,2% rispetto a inizio anno;
- esposizioni scadute nette pari a 39,3 milioni (110,1 milioni al 31 dicembre 2024).

L'incidenza delle esposizioni deteriorate rispetto al totale degli impieghi al lordo delle rettifiche di valore è pari al 2,2%, in calo rispetto al 2,8% del 31 dicembre 2024. Anche al netto delle rettifiche di valore si osserva un'incidenza in calo all'1,2% rispetto all'1,6% del 31 dicembre scorso.

L'indice di copertura dell'intero aggregato dei crediti deteriorati si attesta al 46,0% (44,6% al 31 dicembre 2024), in dettaglio:

- sofferenze 58,3% (57,6% al 31 dicembre 2024);
- inadempienze probabili 39,0% (36,9% al 31 dicembre 2024);
- esposizioni scadute 28,3% (22,8% al 31 dicembre 2024).

L'indice di copertura delle esposizioni in bonis è pari allo 0,46%, in crescita rispetto al 31 dicembre 2024 (0,45%).

Le attività finanziarie

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc. %	31/12/2024	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Titoli di debito	49.950.281	79,6%	42.282.230	82,4%	7.668.051	18,1%
Titoli di capitale	2.059.029	3,3%	2.016.383	3,9%	42.646	2,1%
Quote di O.I.C.R.	1.431.189	2,3%	1.657.907	3,2%	(226.718)	(13,7%)
Totale portafoglio titoli	53.440.499	85,2%	45.956.520	89,6%	7.483.979	16,3%
Strumenti derivati di negoziazione e di copertura	2.641.224	4,2%	2.818.245	5,5%	(177.021)	(6,3%)
Finanziamenti	6.665.586	10,6%	2.526.336	4,9%	4.139.250	163,8%
Totale attività finanziarie	62.747.309	100,0%	51.301.101	100,0%	11.446.208	22,3%

Le **attività finanziarie del comparto bancario** ammontano a 62,7 miliardi e sono in crescita del 22,3% rispetto a 51,3 miliardi del 31 dicembre 2024; l'incremento è principalmente concentrato nei titoli di debito (+7,7 miliardi) presenti nelle diverse categorie contabili e nei finanziamenti (+4,1 miliardi). Al 31 dicembre 2025 l'aggregato in esame comprende titoli di debito per 49,9 miliardi, titoli di capitale e quote di OICR per 3,5 miliardi, strumenti derivati ed altri finanziamenti per 9,3 miliardi. Le esposizioni in titoli di debito emessi da Stati Sovrani sono pari a 39,3 miliardi di cui 16,5 miliardi rappresentati da titoli di Stato italiani. Gli investimenti in titoli di Stato italiani sono classificati tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per 11,8 miliardi, nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva per 2,9 miliardi e tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sul conto economico per 1,9 miliardi.

Nelle tabelle seguenti viene fornito il dettaglio delle attività finanziarie del comparto bancario per forma tecnica e portafoglio di appartenenza:

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico e derivati di copertura

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc. %	31/12/2024	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Titoli di debito	3.326.548	22,5%	1.006.677	10,8%	2.319.871	230,4%
Titoli di capitale	742.269	5,0%	1.309.398	14,1%	(567.129)	(43,3%)
Quote di O.I.C.R.	1.431.189	9,7%	1.657.907	17,8%	(226.718)	(13,7%)
Totale portafoglio titoli	5.500.006	37,1%	3.973.982	42,6%	1.526.024	38,4%
Derivati finanziari e creditizi	2.641.224	17,8%	2.818.245	30,2%	(177.021)	(6,3%)
Finanziamenti	6.665.586	45,0%	2.526.336	27,1%	4.139.250	163,8%
Totale complessivo	14.806.816	100,0%	9.318.563	100,0%	5.488.253	58,9%

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc. %	31/12/2024	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Titoli di debito	14.712.292	91,8%	12.572.969	94,7%	2.139.323	17,0%
Titoli di capitale	1.316.760	8,2%	706.985	5,3%	609.775	86,3%
Totale	16.029.052	100,0%	13.279.954	100,0%	2.749.098	20,7%

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc. %	31/12/2024	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Titoli di debito	31.911.441	100,0%	28.702.584	100,0%	3.208.857	11,2%
Totale	31.911.441	100,0%	28.702.584	100,0%	3.208.857	11,2%

Esposizione al rischio sovrano

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dell'esposizione, riferita al comparto bancario, complessivamente nei confronti degli Stati sovrani al 31 dicembre 2025 (titoli di debito contenuti nei portafogli di attività finanziarie), ripartita per singolo Paese (importi in migliaia di euro):

Paesi	Att. fin. valutate al fair value con impatto sul conto economico	Att. fin. valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Att. fin. valutate al costo ammortizzato	Totale titoli di debito	di cui: Capogruppo
Italia	1.864.100	2.872.412	11.787.754	16.524.266	16.518.450
Spagna	-	1.231.572	4.106.920	5.338.492	5.338.492
Germania	76.988	1.374.000	3.150.987	4.601.975	4.601.975
Francia	-	3.456.490	5.747.581	9.204.071	9.204.071
Austria	-	51.343	333.279	384.622	384.622
Irlanda	-	-	20.081	20.081	20.081
Altri Paesi UE	-	159.202	428.316	587.518	587.518
Totale Paesi UE	1.941.088	9.145.019	25.574.918	36.661.025	36.655.209
USA	1	1.664.672	662.458	2.327.131	2.327.131
Cile	-	13.765	15.228	28.993	28.993
Cina	-	61.286	22.498	83.784	83.784
Messico	-	14.671	18.710	33.381	33.381
Hong Kong	-	20.392	-	20.392	20.392
Altri Paesi	51	110.577	34.822	145.450	145.450
Totale altri Paesi	52	1.885.363	753.716	2.639.131	2.639.131
Totale	1.941.140	11.030.382	26.328.634	39.300.156	39.294.340

L'esposizione è concentrata quasi esclusivamente nella Capogruppo Banco BPM che, alla data del 31 dicembre 2025, detiene complessivamente 39.294,3 milioni, di cui 16.518,5 milioni riferiti a titoli di Stato italiani.

Gli investimenti in titoli di debito sovrano sono classificati per il 67,0% nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, per il 28,1% tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e per il 4,9% nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sul conto economico in quanto detenute per la negoziazione.

Detta esposizione si riferisce per circa il 93,3% a titoli emessi da Paesi dell'Unione Europea ed in particolare per circa il 42,0% dall'Italia.

Si precisa che il Gruppo non presenta esposizioni in titoli di debito di emittenti russi e ucraini. Risultano invece in essere esposizioni di 45 milioni nominali di titoli di emittenti israeliani, come riportato nella successiva "Parte A – Politiche contabili, A.1, Sezione 5 – Altri Aspetti, Impatti dei conflitti Russia-Ucraina e Medio Oriente" della Nota integrativa consolidata.

Nelle successive tabelle si forniscono, per i titoli emessi da Paesi UE, informazioni di maggiore dettaglio in termini di ripartizione per portafogli contabili di appartenenza, scaglioni temporali di vita residua e gerarchia di *fair value*.

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico

Stato	Scadenza entro il 2026	Scadenza dal 2027 al 2031	Scadenza dal 2032 al 2036	Scadenza oltre il 2036	Totale <i>fair value</i> al 31/12/2025	Totale <i>fair value</i> per gerarchia LIVELLO 1	Totale <i>fair value</i> per gerarchia LIVELLO 2	Totale <i>fair value</i> per gerarchia LIVELLO 3
Italia	165.441	1.563.289	105.396	29.974	1.864.100	1.864.100	-	-
Germania	76.988	-	-	-	76.988	76.988	-	-
Altri Paesi Extra UE	1	1	-	50	52	52	-	-
Totale	242.430	1.563.290	105.396	30.024	1.941.140	1.941.140	-	-
di cui Capogruppo	242.427	1.563.286	105.396	30.024	1.941.133	1.941.133	-	-

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

Stato	Scadenza entro il 2026	Scadenza dal 2027 al 2031	Scadenza dal 2032 al 2036	Scadenza oltre il 2036	Totale <i>fair value</i> al 31/12/2025	Riserva Netta FVOCI	Rettifiche di valore	Totale <i>fair value</i> per gerarchia LIVELLO 1	Totale <i>fair value</i> per gerarchia LIVELLO 2	Totale <i>fair value</i> per gerarchia LIVELLO 3
Italia	-	1.452.257	1.062.978	357.177	2.872.412	(875)	-	2.872.412	-	-
Spagna	-	269.162	619.573	342.837	1.231.572	(1.838)	-	1.231.572	-	-
Francia	-	1.320.405	2.124.260	11.825	3.456.490	(138.179)	-	3.456.490	-	-
Germania	50.050	459.235	864.715	-	1.374.000	(86.315)	-	1.374.000	-	-
Altri Paesi UE	-	96.829	113.716	-	210.545	179	-	210.545	-	-
Altri Paesi Extra UE	51.978	1.437.989	311.835	83.561	1.885.363	(86.217)	-	1.885.363	-	-
Totale	102.028	5.035.877	5.097.077	795.400	11.030.382	(313.245)	-	11.030.382	-	-
di cui Capogruppo	102.028	5.035.877	5.097.077	795.400	11.030.382	(313.245)	-	11.030.382	-	-

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Stato	Scadenza entro il 2026	Scadenza dal 2027 al 2031	Scadenza dal 2032 al 2036	Scadenza oltre il 2036	Totale valore di bilancio al 31/12/2025	Totale fair value		Totale fair value per gerarchia	
						LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 1	LIVELLO 2
Italia	1.282.911	5.012.381	5.171.199	321.263	11.787.754	12.024.344	-	12.024.344	-
Spagna	475.085	2.039.454	1.504.605	87.776	4.106.920	4.072.067	-	4.072.067	-
Francia	496.969	2.829.395	2.321.751	99.466	5.747.581	5.617.301	-	5.617.301	-
Irlanda	20.081	-	-	-	20.081	20.048	-	20.048	-
Germania	261.817	1.086.723	1.802.447	-	3.150.987	3.051.452	-	3.051.452	-
Altri Paesi UE	-	522.560	74.720	164.315	761.595	746.072	-	746.072	-
Altri Paesi Extra UE	22.498	603.049	15.228	112.941	753.716	759.315	-	759.315	-
Totale	2.559.361	12.093.562	10.889.950	785.761	26.328.634	26.290.600	-	26.290.600	-
di cui Capogruppo	2.556.055	12.091.060	10.889.950	785.761	26.322.826	26.284.814	-	26.284.814	-

La voce **attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione** include l'apporto al 31 dicembre 2025 delle compagnie assicurative Banco BPM Vita, Vera Vita e BBPM Life per complessivi 18,8 miliardi (16,7 miliardi al 31 dicembre 2024).

Posizione interbancaria netta

Crediti verso banche

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc. %	31/12/2024	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Crediti verso banche centrali	1.097.465	28,1%	1.017.014	30,2%	80.451	7,9%
Crediti verso altre banche	2.801.428	71,9%	2.345.253	69,8%	456.175	19,5%
Depositi a scadenza	172.227	4,4%	126.034	3,7%	46.193	36,7%
Pronti contro termine	1.162.114	29,8%	195.841	5,8%	966.273	n.s.
Altri finanziamenti	1.467.087	37,6%	2.023.378	60,2%	(556.291)	(27,5%)
Totale crediti (A)	3.898.893	100,0%	3.362.267	100,0%	536.626	16,0%

Debiti verso banche

(migliaia di euro)	31/12/2025	Inc. %	31/12/2024	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Debiti verso banche centrali	3.003.852	45,7%	1.784.564	28,2%	1.219.288	68,3%
Operazioni di rifinanziamento	3.003.852	45,7%	1.784.564	28,2%	1.219.288	68,3%
Debiti verso altre banche	3.569.430	54,3%	4.548.158	71,8%	(978.728)	(21,5%)
Conti correnti e depositi a vista	821.702	12,5%	414.165	6,5%	407.537	98,4%
Depositi a scadenza	148.105	2,3%	218.275	3,4%	(70.170)	(32,1%)
Pronti contro termine	2.165.103	32,9%	3.361.454	53,1%	(1.196.351)	(35,6%)
Altri debiti	434.520	6,6%	554.264	8,8%	(119.744)	(21,6%)
Totale debiti (B)	6.573.282	100,0%	6.332.722	100,0%	240.560	3,8%
Sbilancio crediti/(debiti) (A) - (B)	(2.674.389)		(2.970.455)		296.066	(10,0%)
Debiti verso banche centrali: operaz. di rifinanz.	(3.003.852)		(1.784.564)		(1.219.288)	68,3%
Saldo interbancario (escl. operaz. di rifinanz.)	329.463		(1.185.891)		1.515.354	n.s.
Sbilancio v/banche centrali (escl. operaz. di rifin.)	1.097.465		1.017.014		80.451	7,9%
Saldo interbancario verso altre banche	(768.002)		(2.202.905)		1.434.903	(65,1%)

L'esposizione interbancaria netta complessiva al 31 dicembre 2025 ammonta a -2.674,4 milioni e si confronta con il saldo di -2.970,5 milioni della fine dello scorso esercizio.

I debiti verso banche centrali ammontano a 3.003,9 milioni e si riferiscono principalmente a due operazioni di rifinanziamento LTRO e MRO, ognuna pari a 1,5 miliardi, con scadenza entro febbraio 2026.

Escludendo le esposizioni nette verso le banche centrali, il saldo netto dell'interbancario verso le altre banche è negativo e pari a -768,0 milioni (-2.202,9 milioni al 31 dicembre dello scorso esercizio).

Le partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole al 31 dicembre 2025 ammontano a 1.452,6 milioni rispetto ai 1.708,4 milioni del 31 dicembre 2024.

Il decremento registrato nell'esercizio, pari a 255,9 milioni, in dettaglio comprende:

- le quote di pertinenza dei risultati conseguiti dalle partecipate nell'esercizio per complessivi +120,9 milioni;
- gli effetti della riduzione del patrimonio a seguito della distribuzione di dividendi per complessivi -61,3 milioni (di cui: Agos Ducato -51,5 milioni, Vera Assicurazioni -6,9 milioni, Gardant Liberty Servicing -2,3 milioni, Etica SGR -0,6 milioni);
- le variazioni nette di pertinenza del Gruppo delle riserve da valutazione e delle altre riserve delle collegate (+3,7 milioni);
- la variazione in diminuzione, pari a 316,3 milioni, derivante dall'acquisizione del controllo di Anima Holding, a seguito del trasferimento, a decorrere dal secondo trimestre 2025, del valore di carico della partecipazione al comparto delle partecipazioni consolidate integralmente;
- rettifiche di valore per impairment per -2,6 milioni.

Le attività materiali

(migliaia di euro)	31/12/2025	31/12/2024	Var. ass.	Var. %
Attività materiali ad uso funzionale	2.068.240	2.036.727	31.513	1,5%
- valutate al costo	774.518	742.360	32.158	4,3%
- valutate al fair value	1.293.722	1.294.367	(645)	0,0%
Attività materiali a scopo di investimento	412.918	477.178	(64.260)	(13,5%)
- valutate al fair value	412.918	477.178	(64.260)	(13,5%)
Totale attività materiali (voce 90)	2.481.158	2.513.905	(32.747)	(1,3%)
Attività materiali in dismissione (voce 120)	145.948	301.509	(155.561)	(51,6%)
Totale attività materiali	2.627.106	2.815.414	(188.308)	(6,7%)

La composizione per tipologia delle attività materiali ad uso funzionale è riportata nella tabella seguente:

Attività materiali ad uso funzionale (migliaia di euro)	Valutate al costo	Valutate al fair value	31/12/2025	31/12/2024
Attività di proprietà	92.336	1.293.722	1.386.058	1.371.920
- terreni	-	911.080	911.080	906.292
- fabbricati	-	340.088	340.088	335.119
- altre	92.336	42.554	134.890	130.509
Diritti d'uso acquisiti con il leasing	682.182	-	682.182	664.807
- fabbricati	610.744	-	610.744	619.105
- altre	71.438	-	71.438	45.702
Totale	774.518	1.293.722	2.068.240	2.036.727

La composizione per tipologia delle attività materiali a scopo di investimento è riportata nella tabella seguente:

Attività materiali a scopo di investimento (migliaia di euro)	Valutate al costo	Valutate al fair value	31/12/2025	31/12/2024
Attività di proprietà	-	412.918	412.918	477.178
- terreni	-	232.171	232.171	277.063
- fabbricati	-	180.747	180.747	200.115
Totale	-	412.918	412.918	477.178

Al 31 dicembre 2025 le attività materiali detenute complessivamente dal Gruppo ammontano a 2.627,1 milioni (2.815,4 milioni il dato al 31 dicembre scorso) ed includono attività in via di dismissione per 145,9 milioni (301,5 milioni al 31 dicembre 2024), riferibili a immobili per i quali sono stati definiti accordi di compravendita.

La valutazione al fair value delle attività materiali al 31 dicembre 2025 ha comportato un adeguamento negativo per 7,3 milioni, rilevato a conto economico. Tale impatto è attribuibile principalmente al processo di valutazione condotto annualmente sugli immobili e si riferisce a immobili detenuti a scopo di investimento.

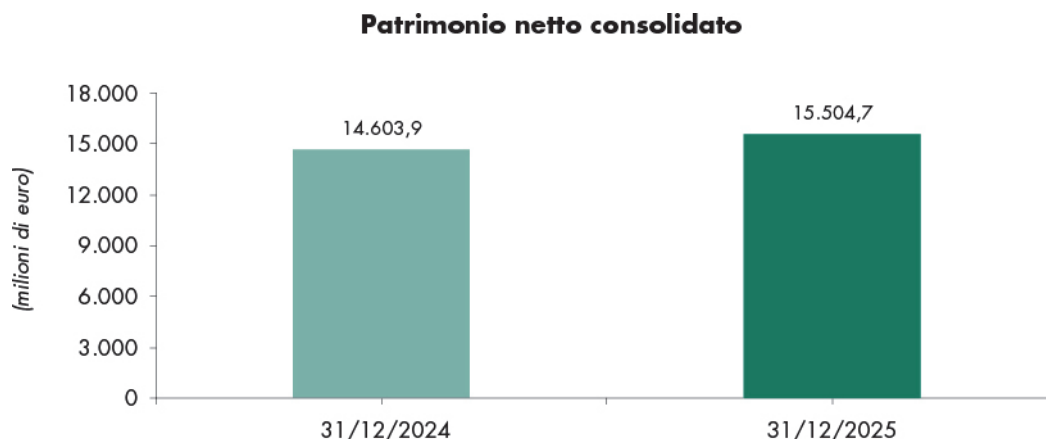
I fondi del passivo

Alla data del 31 dicembre i fondi del passivo ammontano a 861,1 milioni (988,6 milioni il dato al 31 dicembre scorso) e includono il fondo trattamento di fine rapporto per il personale per 193,8 milioni (237,8 milioni alla fine dello scorso esercizio), i fondi di quiescenza per 73,0 milioni (83,5 milioni al 31 dicembre 2024), gli stanziamenti a fronte di impegni e garanzie rilasciate per 103,6 milioni (121,3 milioni alla fine dello scorso esercizio) ed altri fondi per rischi ed oneri per 490,7 milioni (546,0 milioni il dato di fine 2024).

Questi ultimi includono stanziamenti per oneri del personale per 348,5 milioni (361,7 milioni al 31 dicembre 2024) e fondi per controversie legali e fiscali per 71,2 milioni (59,9 milioni alla fine dello scorso esercizio).

Nella Nota integrativa consolidata alla "Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri – Voce 100" della parte B passivo si forniscono i dettagli relativi ai principali procedimenti legali pendenti, contenziosi in essere nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e vertenze e reclami con la clientela.

Il patrimonio netto e i coefficienti di solvibilità



Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025, comprensivo delle riserve da valutazione e del risultato dell'esercizio, ammonta a 15.504,7 milioni e si confronta con il dato di fine esercizio 2024, pari a 14.603,9 milioni, con un incremento di 900,7 milioni.

Le principali variazioni si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024 deliberata dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2025 (-907,3 milioni, tenuto conto dell'acconto sui dividendi 2024 corrisposto lo scorso esercizio, pari a 600,6 milioni), al pagamento delle cedole sugli strumenti *Additional Tier 1* (-89,7 milioni), al pagamento dell'acconto sui dividendi dell'esercizio 2025 deliberato nel mese di novembre (-691,6 milioni), agli effetti sulle riserve derivanti dal primo consolidamento del Gruppo Anima (-14,5 milioni), all'acquisto di azioni proprie effettuato da Banco BPM a servizio dei piani di incentivazione del personale, al netto delle assegnazioni effettuate nell'esercizio (-3,0 milioni), all'importo del contributo straordinario sulla "riserva extra profitti" (-140,7 milioni) e alla variazione degli strumenti di capitale registrata nell'esercizio (+178,4 milioni) per effetto di una emissione di titoli *Additional Tier 1* per 400 milioni nominali e dal rimborso anticipato di una emissione *Additional Tier 1* per 220,5 milioni nominali. Sono state infine registrate altre variazioni positive per complessivi 2.533,1 milioni riferite prevalentemente al contributo della redditività complessiva registrata nell'esercizio. Quest'ultima è positiva per 2.532,8 milioni per effetto di un utile netto dell'esercizio pari a 2.082,4 milioni e della variazione positiva delle riserve da valutazione pari a +450,8 milioni, riferita in particolare alla riserva da valutazione relativa alle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, come conseguenza delle dinamiche dei mercati finanziari osservate nell'esercizio, e a quella relativa ai ricavi e costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi dalle compagnie assicurative del Gruppo.

Nel prospetto seguente è rappresentata la composizione delle riserve da valutazione:

(migliaia di euro)	31/12/2025	31/12/2024
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	42.204	(441.283)
Attività materiali	359.739	351.782
Copertura di investimenti esteri	(1.500)	(1.823)
Copertura dei flussi finanziari	(9.150)	(663)
Differenze di cambio	12.350	11.976
Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	(56.130)	(46.559)
Uti (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	(54.068)	(59.022)
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(485)	16.806
Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(34.437)	(19.627)
Totale	258.523	(188.413)

Per maggiori dettagli si rinvia al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato" contenuto negli schemi del bilancio consolidato.

Nella tabella seguente è fornito il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e gli stessi dati a livello consolidato.

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Saldi al 31/12/2025 come da bilancio della Capogruppo	15.215.376	2.099.219
Effetto della valutazione a patrimonio netto di società collegate	277.090	46.580
Elisione dei dividendi incassati nell'esercizio da società collegate	-	(86.561)
Altre rettifiche di consolidamento	12.210	22.749
Saldi al 31/12/ 2025 come da bilancio consolidato	15.504.676	2.081.987

Coefficienti di solvibilità - normativa di riferimento e requisiti da rispettare

Con comunicazioni del 22 novembre 2024 e del 22 ottobre 2025 Banca d'Italia ha confermato, per gli esercizi 2025 e 2026, il Gruppo Bancario Banco BPM come istituzione a rilevanza sistemica (*Other Systemically Important Institution*, O-SII), stabilendo l'obbligo del mantenimento di una riserva O-SII pari allo 0,50% dei requisiti regolamentari.

Con comunicazioni del 26 settembre 2025 e del 19 dicembre 2025, Banca d'Italia ha confermato il coefficiente della riserva di capitale anticiclica (*Countercyclical Capital Buffer*) relativo alle esposizioni verso controparti italiane allo zero per cento anche per il quarto trimestre 2025 e per il primo trimestre 2026.

Il requisito di capitale Pillar 2 (P2R) per l'esercizio 2025 comunicato dalla Banca Centrale Europea con la *SREP decision* datata 11 dicembre 2024 è pari a 2,25%.

Tenendo conto anche della nuova riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, pari allo 0,665%, e della riserva di capitale anticiclica relativa alle esposizioni verso controparti estere, pari allo 0,071%, i requisiti minimi da rispettare su base consolidata al 31 dicembre 2025 sono i seguenti¹:

- CET 1 ratio: 9,50%;
- Tier 1 ratio: 11,42%;
- Total Capital ratio: 13,99%.

Il 30 ottobre 2025 Banco BPM ha ricevuto da parte della Banca Centrale Europea ("BCE") la notifica della nuova decisione prudenziale ("SREP decision"), contenente gli esiti del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process – "SREP"). Tenuto conto delle analisi e delle valutazioni effettuate dall'Autorità di Vigilanza, la BCE ha determinato per il 2026 un "Pillar 2 Requirement (P2R)" complessivo pari al 2,25%, confermando così il valore valido per il 2025. I requisiti minimi da rispettare su base consolidata a partire dal 1° gennaio 2026 rimangono pertanto invariati.

Dal 1° gennaio 2025, inoltre, sono entrate in vigore le modifiche del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) introdotte dal Regolamento (UE) n. 2024/1623 del 31 maggio 2024.

A partire dalla data di rendicontazione del 31 marzo 2025, Banco BPM ha esercitato l'opzione prevista dall'art. 468 del CRR, che permette di sterilizzare in sede di calcolo del capitale primario di classe 1 (CET 1) le perdite e gli utili non realizzati derivanti dalla valutazione al *Fair Value through Other Comprehensive Income* (OCI) dei titoli di debito emessi da Amministrazioni Pubbliche classificati nella voce attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva. Tale opzione è concessa dalla normativa per un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2025.

¹ Tali requisiti, aggiornati al 31 dicembre 2025, sono così determinati:

- il requisito minimo di Pillar 1 pari all'8% (di cui 4,5% di CET 1, 1,5% in termini di AT 1 e 2% in termini di Tier 2);
- il requisito di P2R comunicato da BCE pari al 2,25% da soddisfare: i) con CET 1 per l'1,266%, ii) con AT 1 per lo 0,422% e iii) con Tier 2 per lo 0,563%;
- la riserva di conservazione del capitale pari al 2,50% da soddisfare interamente con CET 1;
- la riserva O-SII buffer pari allo 0,50% da soddisfare interamente con CET 1;
- la riserva di capitale anticiclica allo 0,071% da soddisfare interamente con CET 1;
- la riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (Syrb) pari allo 0,665% da soddisfare integralmente con CET 1.

Si evidenzia che la riserva di capitale anticiclica e la riserva di capitale a fronte del rischio sistemico sono rideterminate con frequenza trimestrale in funzione dell'evoluzione delle esposizioni considerate nelle rispettive basi di calcolo.

Si ricorda altresì che, i ratio patrimoniali al 31 dicembre 2025 tengono conto di tutti gli impatti derivanti dall'operazione di aggregazione di Anima Holding ed in particolare di quelli conseguenti al consolidamento integrale anche sotto il profilo prudenziale di Anima Holding e delle sue controllate Anima SGR, Anima Alternative SGR, Kairos SGR e Castello SGR.

Tenuto conto di tali importanti cambiamenti, il Common Equity Tier 1 ratio (CET 1 ratio) al 31 dicembre 2025 è pari al 14,32% rispetto al 15,05% del 31 dicembre 2024. Il CET 1 ratio calcolato senza applicare la suddetta disciplina transitoria (CET 1 ratio "fully phased") è pari al 13,58%.

Tale dinamica è sostanzialmente legata alla crescita delle attività di rischio ponderate, principalmente conseguente alla scadenza annuale di aggiornamento del calcolo del rischio operativo che, a partire del 31 dicembre 2025, tiene conto degli effetti del consolidamento di Anima Holding e delle sue controllate.

Il Tier 1 ratio "phased-in" è pari al 16,45% (15,71% "fully phased") rispetto al 17,30% del 31 dicembre 2024, mentre il Total Capital ratio "phased-in" è pari al 19,86% (19,12% "fully phased") rispetto al 20,33% del 31 dicembre 2024. La diminuzione del Total Capital ratio è dovuta anche al riacquisto di uno strumento subordinato Tier 2 avvenuta nell'esercizio per 350 milioni.

Considerati i requisiti vigenti alla data del 31 dicembre 2025, il buffer rispetto al limite previsto per la possibilità di distribuire dividendi (*Maximum Distributable Amount* o MDA buffer), risulta pari a 482 p.b. (rispetto a 587 p.b. al 31 dicembre 2024).

La posizione di liquidità e la leva finanziaria

Dal 1° ottobre 2015 è entrato in vigore il Regolamento delegato (UE) n. 61/2015 che impone alle banche di mantenere un determinato livello di liquidità misurata con riferimento ad un orizzonte di breve termine (*Liquidity Coverage Ratio*, "LCR"). Il Gruppo Banco BPM presenta al 31 dicembre 2025 un indice LCR consolidato pari al 147% rispetto al limite normativo del 100%.

A decorrere dal 30 giugno 2021 l'NSFR, l'indicatore regolamentare di liquidità strutturale volto a misurare il rapporto fra fonti stabili di raccolta e fabbisogni stabili di finanziamento, costituisce un requisito normativo con minimo pari a 100%. Il Gruppo Banco BPM presenta al 31 dicembre 2025 un indice NSFR pari a 126¹%.

Per quanto riguarda infine il coefficiente di leva finanziaria ("*Leverage ratio*"), il valore al 31 dicembre 2024 si attesta al 5,26%.

¹ Dato gestionale.

Dati economici consolidati

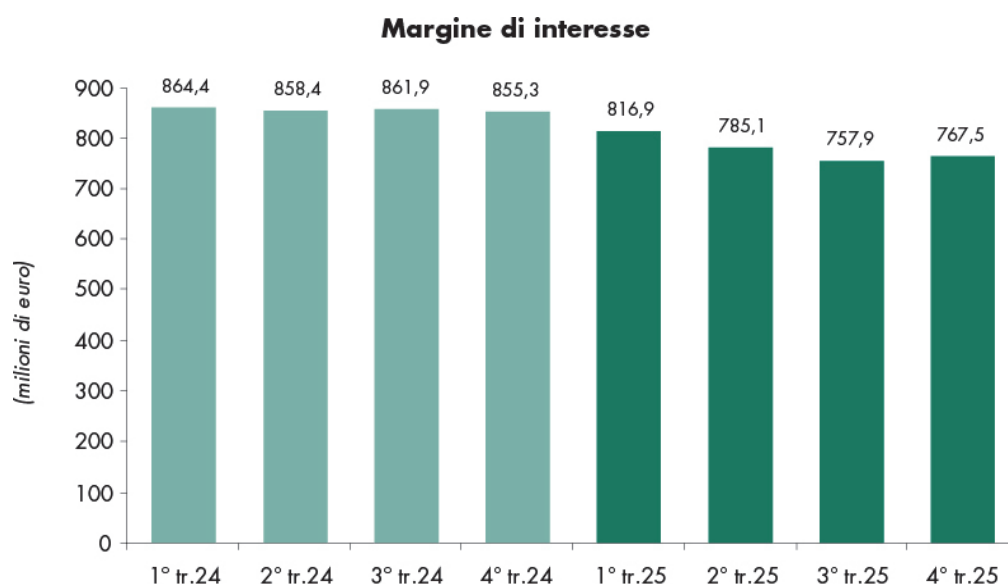
Nel seguito vengono illustrate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2025.

Proventi operativi

Margine di interesse

(migliaia di euro)	2025	2024	Var. ass.	Var. %
Attività finanziarie (titoli)	1.299.926	1.119.663	180.263	16,1%
Interessi netti verso clientela	2.880.182	3.464.814	(584.632)	(16,9%)
Interessi netti verso banche	(17.689)	39.373	(57.062)	n.s.
Titoli emessi e passività finanziarie valutate al fair value	(842.359)	(700.148)	(142.211)	20,3%
Derivati di copertura (saldo netto) (*)	4.954	5.148	(194)	(3,8%)
Interessi netti su altre attività/passività	(197.523)	(488.805)	291.282	(59,6%)
Totale	3.127.491	3.440.045	(312.554)	(9,1%)

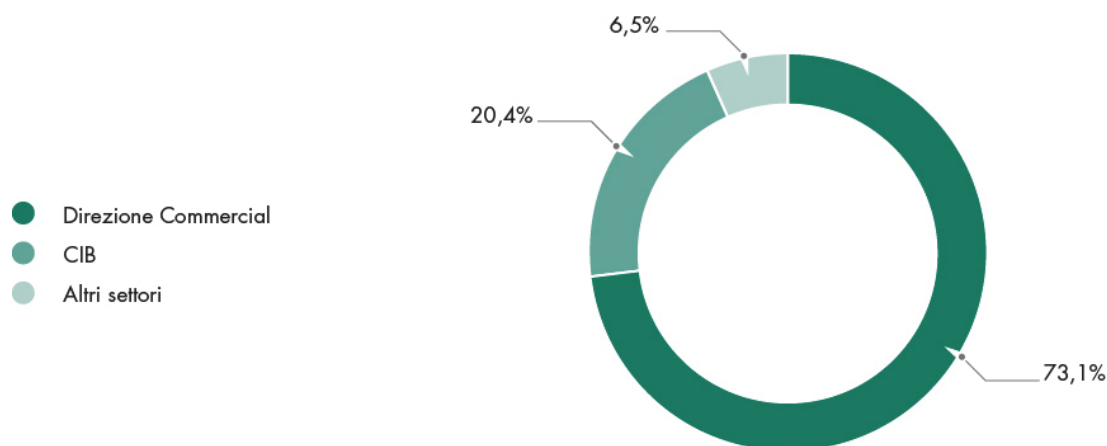
(*) La voce include i differenziali di competenza dell'esercizio relativi ai contratti derivati aventi finalità di copertura delle attività finanziarie (titoli in portafoglio) e delle passività finanziarie emesse.



Il **margine di interesse** si attesta a 3.127,5 milioni in calo del 9,1% rispetto al dato del 2024 (pari a 3.440,0 milioni), principalmente per effetto della contrazione dello spread commerciale, conseguente alla dinamica dei tassi di interesse che ha portato il tasso Euribor medio a 3 mesi dal 3,92% del primo trimestre 2024 al 2,04% del quarto trimestre 2025.

(migliaia di euro)	2025	2024 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	2.285.069	2.562.319	(277.250)	(10,8%)
CIB	638.905	674.431	(35.526)	(5,3%)
Asset Management e Insurance	(3.854)	(3.240)	(614)	19,0%
di cui: Asset Management	(1.391)	(1.809)	418	(23,1%)
di cui: Insurance	(2.463)	(1.431)	(1.032)	72,1%
Altre Partnership	(16.096)	(8.104)	(7.992)	98,6%
Finanza	262.880	18.510	244.370	n.s.
Corporate Center	(39.413)	196.129	(235.542)	n.s.
Totale	3.127.491	3.440.045	(312.554)	(9,1%)

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2025. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.



In termini di settore di attività economica la flessione registrata dal margine di interesse del Gruppo, pari a 312,6 milioni, è riconducibile in gran parte alle business line afferenti alla Rete Commerciale, ove il segmento Retail ha registrato una contrazione di 257,9 milioni, rispetto all'esercizio 2024.

In dettaglio, il margine di interesse della Direzione Commercial (2.285,1 milioni) è diminuito di 277,2 milioni, subendo il contributo negativo sia degli impieghi sia della raccolta con clientela. In particolare, le masse medie degli impieghi hanno segnato una flessione associata anche a una riduzione dello spread. Al contrario, le masse (medie) della raccolta si sono sensibilmente incrementate, ma, anche in questo caso, la dinamica dello spread non ha giocato a favore, subendo la scarsa comprimibilità dei tassi su depositi, a fronte di una generale riduzione dei tassi di mercato. Quest'ultimo aspetto ha determinato anche la dinamica del margine di interesse del CIB, pari a 638,9 milioni, in particolare l'apporto del Corporate passa da 662,0 milioni dell'esercizio precedente a 630,9 milioni.

Con riferimento al settore operativo Finanza, si rileva un deciso incremento del margine di interesse, che si attesta a 262,9 milioni (+244,4 milioni). Infatti, la contrazione dell'apporto degli interessi attivi del portafoglio titoli è stata più che compensata dal minor costo (figurativo) del funding ad esso associato.

Piuttosto trascurabile il contributo al margine di interesse del settore operativo Asset Management e Insurance e Altre Partnership, mentre, con riferimento al Corporate Center, si rileva una sua decisa contrazione, passando da +196,1 milioni a -39,4 milioni. Su tale dinamica ha inciso in modo significativo il peggioramento della componente rischio tasso.

Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto

(migliaia di euro)	2025	2024	Var. ass.	Var. %
Agos Ducato	81.650	76.675	4.975	6,5%
Anima Holding (*)	15.196	48.499	(33.303)	(68,7%)
Banco BPM Assicurazioni (**)	-	2.296	(2.296)	n.s.
PiùVera Assicurazioni	3.639	5.189	(1.550)	(29,9%)
Altre partecipate	20.426	19.030	1.396	7,3%
Totale	120.911	151.689	(30.778)	(20,3%)

(*) Società consolidata integralmente dal secondo trimestre 2025.

(**) Società incorporata nella compagnia PiùVera Assicurazioni S.p.A. dal 1° novembre 2025.

Il **risultato delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto** si attesta a 120,9 milioni, rispetto al dato di 151,7 milioni dello scorso esercizio.

Nel confronto con il dato dello scorso esercizio va tenuto presente che, a seguito della già ricordata acquisizione del controllo di Anima Holding, la suddetta voce comprende il solo contributo della partecipata relativo al primo trimestre 2025, pari a 15,2 milioni. Nel 2024 il contributo per l'intero esercizio era stato pari a 48,5 milioni.

L'apporto principale alla voce in esame è stato fornito dal credito al consumo, veicolato dalla quota partecipativa detenuta in Agos Ducato, pari a 81,6 milioni, rispetto a 76,7 milioni del 2024.

In termini di settore di attività economica la flessione è imputabile, in gran parte, al settore operativo Asset Management e Insurance (-37,1 milioni). Infatti, a partire dal mese di aprile 2025, è venuta meno la valutazione a

patrimonio netto delle società del Gruppo Anima, che sono state consolidate integralmente dopo la chiusura con successo dell'OPA lanciata dal Gruppo Banco BPM. Pertanto, il Gruppo Anima ha contribuito, in tale voce, solo per il 1° trimestre con un importo di 15,2 milioni.

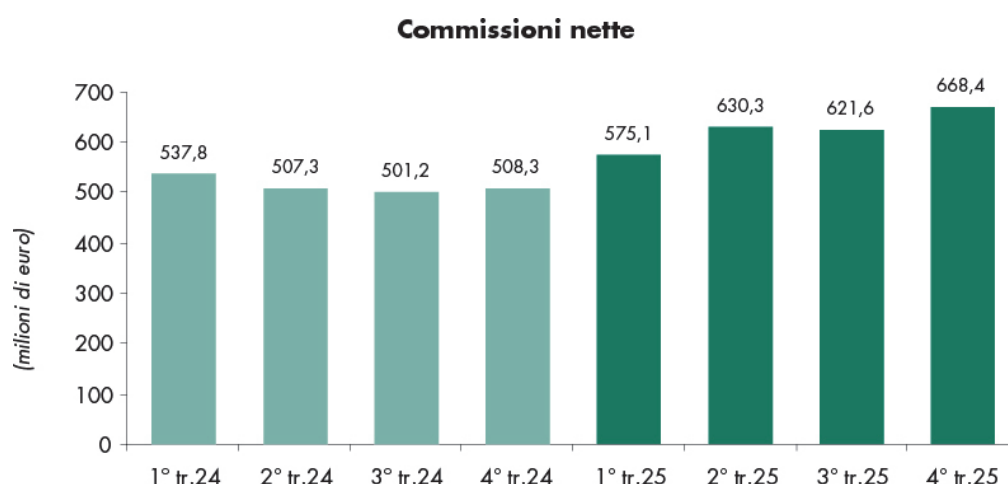
Si segnala la crescita delle partecipazioni del settore operativo Altre Partnership (+6,3 milioni), grazie all'apporto di Agos (81,7 milioni, +5,0 milioni). Positivo anche il contributo di Numia Holding (6,7 milioni), che lo scorso anno aveva chiuso in perdita per 1,8 milioni, e che va a bilanciare il venir meno del risultato di Selmabipiemme Leasing, la cui cessione è stata perfezionata all'inizio del 2025.

Commissioni nette

(migliaia di euro)	2025	2024 (*)	Var. ass.	Var. %
Commissioni nette Prodotti di Risparmio	1.211.834	746.828	465.006	62,3%
- Indiretta upfront - gestionale	342.604	271.765	70.839	26,1%
- Indiretta running - gestionale	487.903	475.063	12.840	2,7%
- Anima - margine di produzione	381.327	-	381.327	n.s.
Commissioni nette Altre	1.283.444	1.307.813	(24.369)	(1,9%)
Investment Banking	106.901	93.502	13.399	14,3%
Protezione Assicurativa (altro)	84.374	63.824	20.550	32,2%
Tenuta e gestione dei c/c	223.432	227.287	(3.855)	(1,7%)
Finanziamenti (incluso credito al consumo e factoring) e crediti di firma	578.988	560.521	18.467	3,3%
Servizi di incasso e pagamento, monetica	277.132	331.694	(54.562)	(16,4%)
Altri servizi imprese	89.539	121.929	(32.390)	(26,6%)
Commissioni passive su cartolarizzazioni sintetiche	(80.492)	(85.205)	4.713	(5,5%)
Altri servizi	3.570	(5.739)	9.309	n.s.
Totale	2.495.278	2.054.641	440.637	21,4%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio a quanto illustrato in Premessa alla sezione "Risultati" della presente relazione.

Le **commissioni nette** dell'esercizio 2025 ammontano a 2.495,3 milioni con un incremento del 21,4% rispetto all'esercizio precedente. A perimetro costante, cioè escludendo il contributo fornito da Anima a partire dall'inizio del secondo trimestre, le commissioni nette si attestano a 2.114,0 milioni con un incremento del +2,9%.



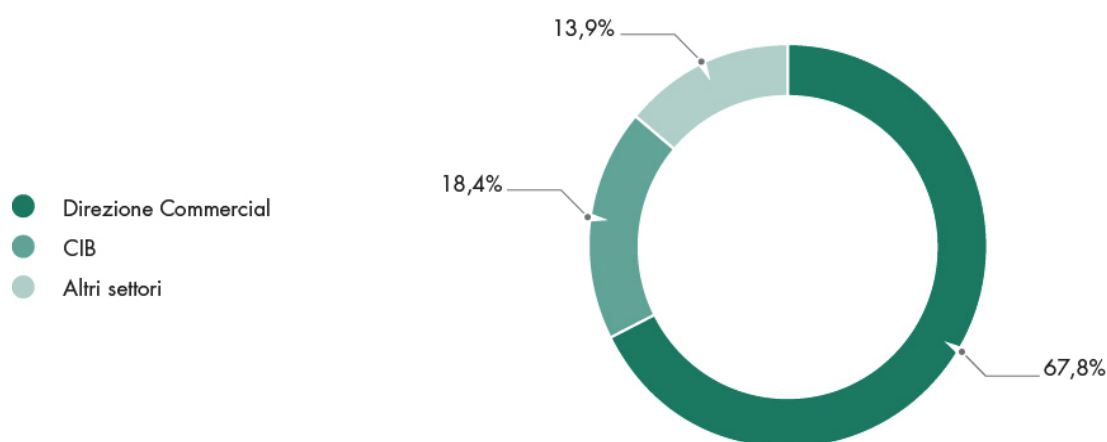
In maggior dettaglio le commissioni su prodotti di risparmio e investimento evidenziano un incremento, a perimetro costante, dell'11,2%.

In lieve calo l'apporto della banca commerciale e altri servizi (-1,9% rispetto al 2024), che evidenzia una crescita delle commissioni dell'attività di investment banking (+13,4 milioni, +14,3%) e dei prodotti assicurativi (+20,6 milioni, +32,2%) a fronte del minor contributo delle commissioni dei servizi di monetica e di incasso e pagamento (-54,6 milioni, -16,4%) e degli altri servizi alle imprese (-32,4 milioni, -26,6%), questi ultimi in calo principalmente per effetto

della riduzione delle operazioni di acquisto di nuovi crediti fiscali conseguente alle limitazioni previste dalla normativa vigente.

(migliaia di euro)	2025	2024 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	1.691.327	1.669.660	21.667	1,3%
CIB	458.026	438.577	19.449	4,4%
Asset Management e Insurance	384.537	1.476	383.061	n.s.
di cui: Asset Management	384.537	1.476	383.061	n.s.
Finanza	43.590	(28.536)	72.126	n.s.
Corporate Center	(82.202)	(26.536)	(55.666)	209,8%
Totale	2.495.278	2.054.641	440.637	21,4%

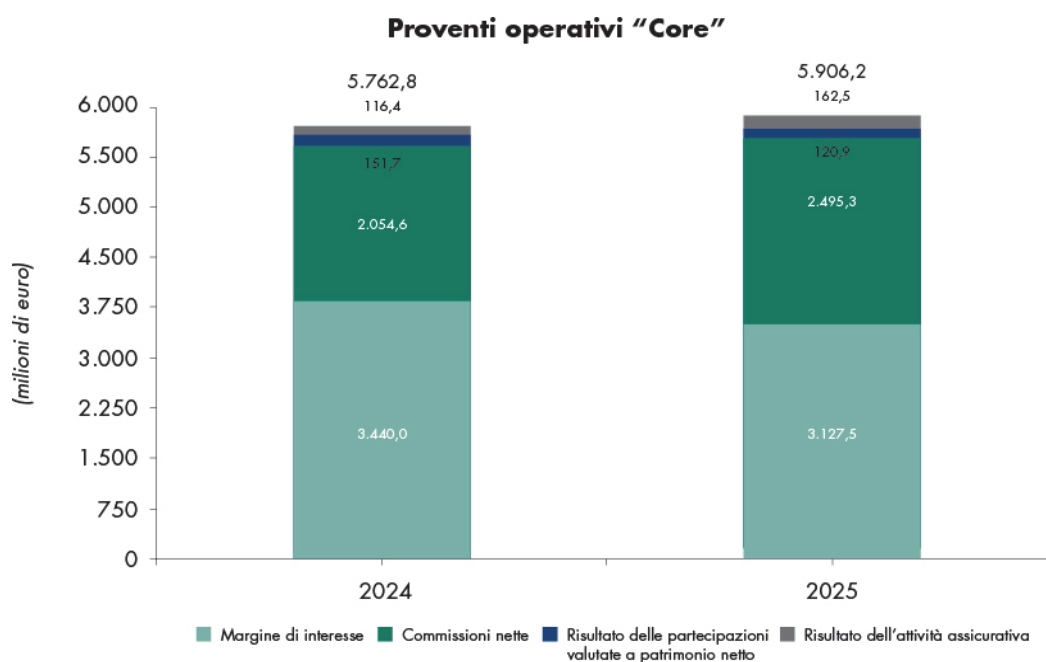
(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2025. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.



In termini di settore di attività economica, l'incremento registrato dalle commissioni nette, che si attestano a 2.495,3 milioni (+440,6 milioni), è dovuto in gran parte al settore operativo Asset Management e Insurance, che ha recepito il contributo di Anima. Quest'ultima, infatti, ha registrato commissioni nette nel secondo, terzo e quarto trimestre per complessivi 381,3 milioni. In ogni caso, escludendo il contributo del Gruppo Anima, la voce in oggetto risulta in crescita di 59,3 milioni, grazie alla Direzione Commercial (+21,7 milioni, in particolare per i prodotti del risparmio gestito e della protezione assicurativa) e al CIB (+19,4 milioni, per il significativo contributo di Banca Akros).

Il **risultato dell'attività assicurativa** dell'esercizio 2025 è pari a 162,5 milioni, rispetto al dato di 116,4 milioni del 2024, e comprende il contributo delle compagnie Banco BPM Vita, Vera Vita e BBPM Life.

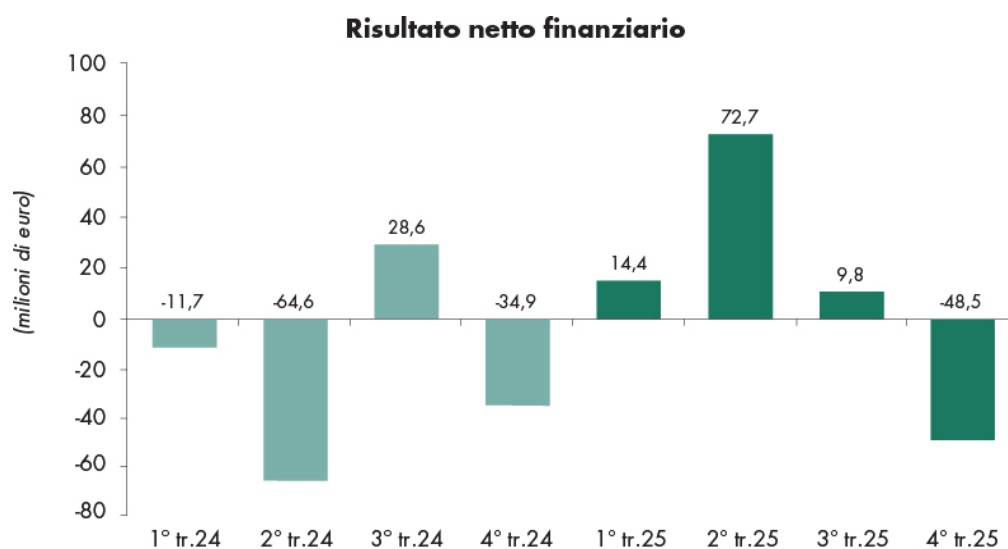
In virtù delle dinamiche descritte, il totale dei **proventi core** ammonta quindi a 5.906,2 milioni, in crescita rispetto a 5.762,8 milioni registrati nello scorso esercizio (+2,5%). A perimetro costante, i proventi core si attestano a 5.561,0 milioni con un calo del 3,5% rispetto al 2024.



Risultato netto finanziario

(migliaia di euro)	2025	2024 (*)	Var. ass.	Var. %
Risultato netto dell'attività di negoziazione	242.067	110.208	131.859	119,6%
Utili/Perdite da cessione di attività finanziarie	(17.126)	41.264	(58.390)	n.s.
Dividendi e proventi simili su attività finanziarie	146.905	34.034	112.871	331,6%
Utili/Perdite da riacquisto di passività finanziarie	(4.784)	1.726	(6.510)	n.s.
Risultato netto dell'attività di copertura	9.082	(7.013)	16.095	n.s.
Risultato delle attività e passività al fair value	(327.785)	(262.801)	(64.984)	24,7%
Totale	48.359	(82.582)	130.941	n.s.

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio a quanto illustrato in Premessa alla sezione "Risultati" della presente relazione.



Il **risultato netto finanziario** del 2025 è positivo e pari a 48,4 milioni, rispetto al dato negativo di -82,6 milioni registrato nel 2024.

I principali effetti positivi riguardano i) i dividendi che sono cresciuti da 34,0 milioni del 2024 a 146,9 milioni nel 2025 (+112,9 milioni) principalmente per il contributo del dividendo relativo all'interessenza in Banca Monte dei Paschi di Siena pari a 97,4 milioni¹; ii) il risultato netto dell'attività di negoziazione che ha registrato un incremento pari a 131,9 milioni.

A tali effetti si è contrapposto l'impatto negativo derivante dalla valutazione al *fair value*, con effetto a conto economico, dei contratti derivati gestionalmente correlati ai rischi del portafoglio titoli classificati come attività finanziarie al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, il cui effetto è registrato a patrimonio netto (*mismatching* contabile).

(migliaia di euro)	2025	2024 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	(32.688)	(42.843)	10.155	(23,7%)
CIB	(5.883)	4.277	(10.160)	n.s.
Asset Management e Insurance	50.220	-	50.220	n.s.
di cui: Asset Management	50.220	-	50.220	n.s.
Finanza	115.379	227.162	(111.783)	(49,2%)
Corporate Center	(78.669)	(271.178)	192.509	(71,0%)
Totale	48.359	(82.582)	130.941	n.s.

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2025. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.

In termini di settore di attività economica, il miglioramento della voce registrato nell'esercizio è da imputarsi all'apporto del Gruppo Anima (ricompreso nel settore operativo Asset Management e Insurance), grazie al dividendo percepito da Anima Holding in Banca MPS (43,2 milioni), di cui ha beneficiato anche il Corporate Center (54,2 milioni).

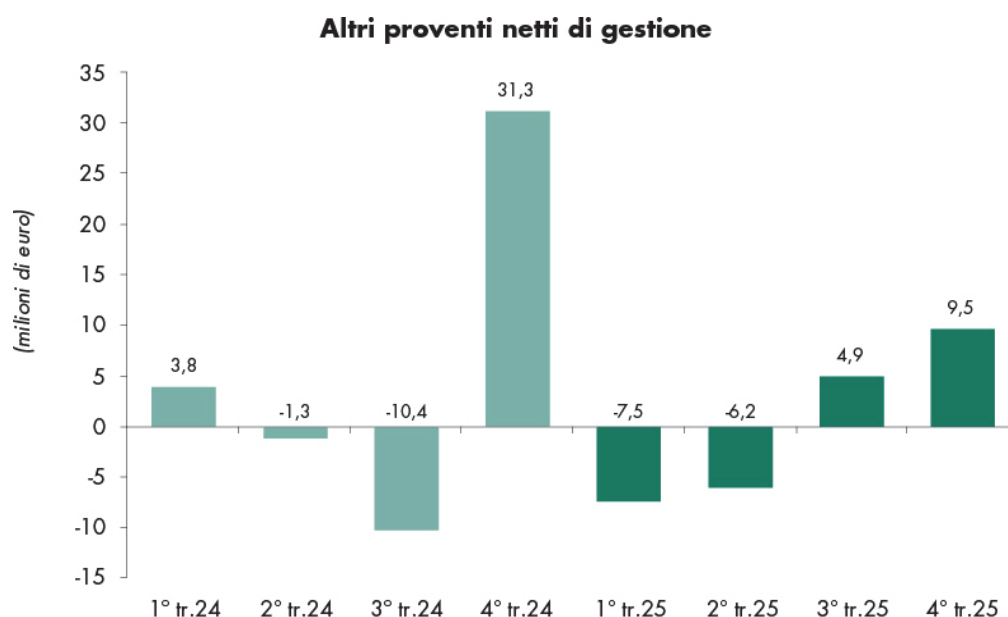
Ad impattare positivamente sul Risultato Netto Finanziario è stato anche il minor costo dei *certificates*, diminuiti in termini di masse e di spread, che ha contribuito a migliorare il risultato della Direzione Commercial (pari a -32,7 milioni). Peraltro, sempre in merito ai *certificates*, la dinamica dei tassi di mercato ha impattato positivamente anche il Corporate Center, nella componente del rischio tasso.

Al contrario, il settore operativo Finanza ha subito una decisa flessione, rispetto all'esercizio 2024 (115,4 milioni nel 2025 rispetto a 227,2 milioni dell'esercizio precedente), per il minor contributo del portafoglio titoli della Capogruppo e dell'operatività di Global Markets.

Altri proventi netti di gestione

(migliaia di euro)	2025	2024	Var. ass.	Var. %
Proventi su c/c e finanziamenti	5.698	6.269	(571)	(9,1%)
Fitti attivi	17.235	34.673	(17.438)	(50,3%)
Oneri su beni rivenienti dal leasing	(8.912)	(13.768)	4.856	(35,3%)
Altri proventi ed oneri	(13.331)	(3.814)	(9.517)	249,5%
Totale	690	23.360	(22.670)	(97,0%)

¹ Di cui 43,2 milioni per la quota detenuta da Anima Holding.



Gli **altri proventi netti di gestione** sono pari a +0,7 milioni rispetto a +23,4 milioni del 2024. La contrazione registrata da tale aggregato si riferisce prevalentemente alla riduzione dei fitti attivi (-17,4 milioni) conseguente alle cessioni di immobili perfezionate dal dicembre 2024 ("progetto Square").

(migliaia di euro)	2025	2024 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	5.432	6.017	(585)	(9,7%)
CIB	141	72	69	95,8%
Asset Management e Insurance	(1.178)	(1.655)	477	(28,8%)
di cui: Asset Management	3.183	1	3.182	n.s.
di cui: Insurance	(4.361)	(1.656)	(2.705)	163,3%
Corporate Center	(3.705)	18.926	(22.631)	n.s.
Totale	690	23.360	(22.670)	(97,0%)

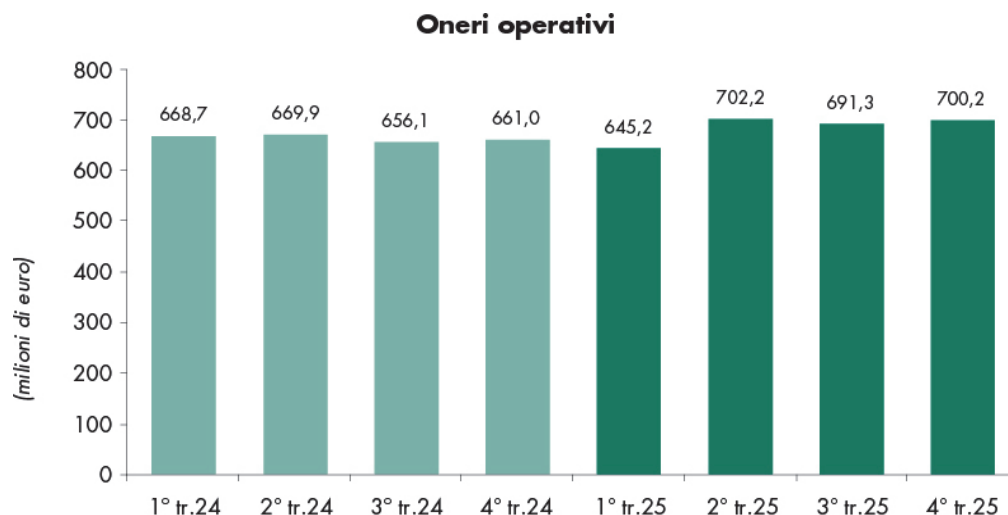
(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2025. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.

In termini di settore di attività economica il decremento della voce (-22,7 milioni) è da imputarsi sostanzialmente al Corporate Center per effetto della sopra citata contrazione registrata dai fitti attivi.

In virtù delle dinamiche descritte, il totale dei **proventi operativi** ammonta quindi a 5.955,3 milioni, in crescita rispetto a 5.703,5 milioni registrati nello scorso esercizio (+4,4%). A perimetro costante, i proventi operativi si attestano a 5.562,8 milioni, in calo del 2,5%) rispetto al 2024.

Oneri operativi

(migliaia di euro)	2025	2024	Var. ass.	Var. %
Spese per il personale	(1.798.067)	(1.745.204)	(52.863)	3,0%
Altre spese amministrative	(657.464)	(644.781)	(12.683)	2,0%
- Imposte e tasse	(354.087)	(338.645)	(15.442)	4,6%
- Servizi e consulenze	(351.230)	(323.967)	(27.263)	8,4%
- Immobili	(68.541)	(63.933)	(4.608)	7,2%
- Postali, telefoniche e cancelleria	(20.280)	(19.255)	(1.025)	5,3%
- Manutenzioni e canoni su mobili, macchinari e impianti	(115.021)	(100.545)	(14.476)	14,4%
- Pubblicità e rappresentanza	(21.078)	(16.260)	(4.818)	29,6%
- Altre spese amministrative	(51.208)	(85.847)	34.639	(40,3%)
- Recupero di spese	323.981	303.671	20.310	6,7%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(283.330)	(265.715)	(17.615)	6,6%
- Rettifiche di valore su attività materiali	(161.555)	(157.293)	(4.262)	2,7%
- Rettifiche di valore su attività immateriali	(118.301)	(107.741)	(10.560)	9,8%
- Rettifiche di valore nette per deterioramento	(3.474)	(681)	(2.793)	n.s.
Totale	(2.738.861)	(2.655.700)	(83.161)	3,1%



Le **spese per il personale**, pari a 1.798,1 milioni, evidenziano un incremento del 3,0% rispetto a 1.745,2 milioni del 2024. La voce include gli oneri relativi alle società del Gruppo Anima per 78,6 milioni. A perimetro costante, la voce ammonta a 1.719,4 milioni in calo rispetto al 2024 (-1,5%).

Alla data del 31 dicembre 2025 il numero totale dei dipendenti è pari a n. 18.975 risorse (di cui 165 afferenti alle compagnie assicurative e 558 relative al Gruppo Anima), rispetto al dato, su basi omogenee, di n. 20.028 risorse riferito al 31 dicembre 2024 (di cui 150 afferenti alle compagnie assicurative e 538 relative al Gruppo Anima).

Le **altre spese amministrative**¹, pari a 657,5 milioni, evidenziano un incremento del 2,0% nel confronto con il dato del 2024, pari a 644,8 milioni ed includono gli oneri relativi alle società del Gruppo Anima per 43,3 milioni. A perimetro costante si osserva una contrazione del 4,7%.

¹ L'aggregato è esposto al netto di alcuni oneri operativi "una tantum" sostenuti per la realizzazione di operazioni di carattere straordinario che hanno impatto sulla struttura organizzativa del Gruppo (es. acquisizione del controllo di Anima Holding tramite OPA, razionalizzazione della rete sportelli) o si inseriscono nelle progettualità finalizzate all'integrazione di aggregazioni aziendali perfezionate nei precedenti esercizi. La voce non comprende inoltre gli oneri non ricorrenti sostenuti a tutela degli interessi dei propri azionisti in relazione all'OPS UniCredit. A decorrere dal 2025, tali costi risultano esposti, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce separata del conto economico riclassificato denominata "Oneri di ristrutturazione aziendale, al netto delle imposte", che comprende anche i costi relativi ai programmi di incentivazione all'uscita volontaria del personale prossimo alla maturazione del diritto alla pensione.

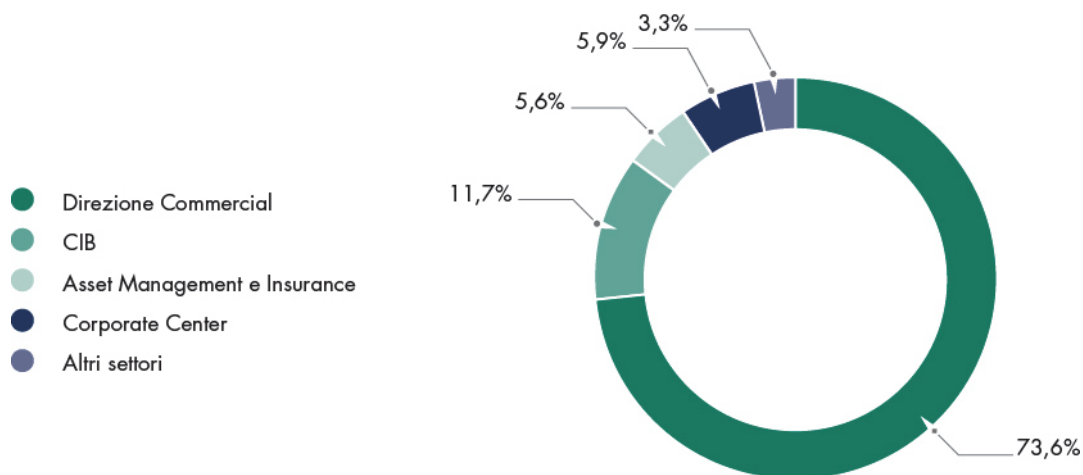
Le **rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** ammontano complessivamente a 283,3 milioni, rispetto a 265,7 milioni del 2024, ed includono il dato delle società del Gruppo Anima per 6,8 milioni.

Il totale degli **oneri operativi** risulta pertanto pari a 2.738,9 milioni, in crescita del 3,1% rispetto a 2.655,7 milioni del 2024. A perimetro costante, escludendo gli oneri relativi alle società del Gruppo Anima, pari a 128,8 milioni, gli oneri operativi risultano in calo dell'1,7%.

Il **cost/income ratio** dell'esercizio è pari al 46,0%, inferiore rispetto al 46,6% del 31 dicembre 2024.

(migliaia di euro)	2025	2024 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	(2.014.710)	(2.002.217)	(12.493)	0,6%
CIB	(321.174)	(300.034)	(21.140)	7,0%
Asset Management e Insurance	(152.087)	(26.441)	(125.646)	n.s.
di cui: Asset Management	(131.959)	(2.219)	(129.740)	n.s.
di cui: Insurance	(20.128)	(24.222)	4.094	(16,9%)
Altre Partnership	(2.086)	(2.137)	51	(2,4%)
Finanza	(88.458)	(101.762)	13.304	(13,1%)
Corporate Center	(160.346)	(223.109)	62.763	(28,1%)
Totale	(2.738.861)	(2.655.700)	(83.161)	3,1%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2025. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.



In termini di settore di attività economica, gli oneri operativi, che ammontano a 2.738,9 milioni, sono in crescita rispetto allo scorso esercizio per il consolidamento del Gruppo Anima. Al netto del contributo di quest'ultimo, i costi avrebbero registrato una contrazione di 45,6 milioni. In particolare, tale flessione si osserva sia nelle spese per il personale, per effetto della progressiva riduzione dell'organico, sia nelle altre spese amministrative, grazie ad una azione di attento controllo dei costi. La dinamica delle altre spese amministrative della Direzione Commercial e del CIB è invece attribuibile ad una diversa allocazione dei costi.

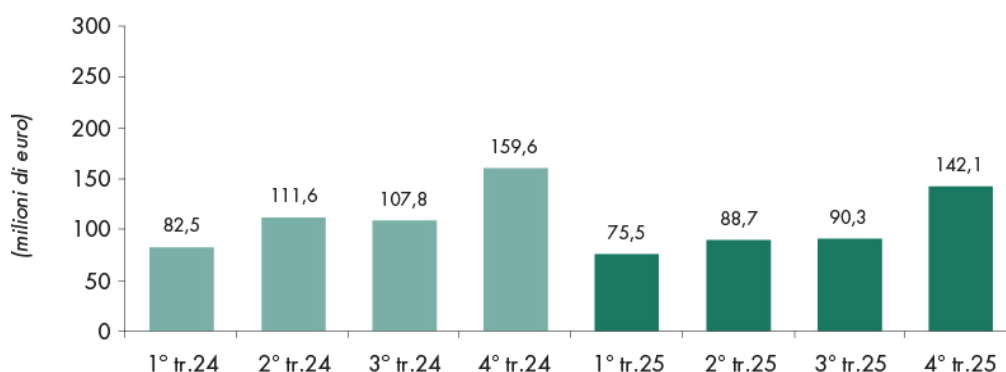
Risultato della gestione operativa

Il **risultato della gestione operativa** dell'esercizio 2025 risulta pari a 3.216,4 milioni in crescita del 5,5% rispetto a 3.047,8 milioni dell'esercizio precedente. A perimetro costante il risultato della gestione operativa si attesta a 2.952,7 milioni, in calo del 3,1% rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Rettifiche e accantonamenti

(migliaia di euro)	2025	2024	Var. ass.	Var. %
Rettifiche di valore nette su finanziamenti al CA verso clientela	(365.773)	(398.042)	32.269	(8,1%)
Terzo stadio	(333.112)	(369.561)	36.449	(9,9%)
Secondo stadio	(23.497)	(59.661)	36.164	(60,6%)
Primo stadio	(11.748)	22.306	(34.054)	n.s.
Impaired acquisite o originate	2.584	8.874	(6.290)	(70,9%)
Utili/(perdite) da cessione di crediti	(28.140)	(64.031)	35.891	(56,1%)
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2.667)	598	(3.265)	n.s.
Totale	(396.580)	(461.475)	64.895	(14,1%)

Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela



Il **costo del credito verso clientela** del 2025, pari a 396,6 milioni, evidenzia una riduzione rispetto al dato del 2024, pari a 461,5 milioni (-14,1%).

Al 31 dicembre 2025 il costo del credito, misurato dal rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e gli impieghi netti, risulta pari a 40 p.b., in riduzione rispetto a 46 p.b. di fine 2024.

Tale risultato è stato ottenuto salvaguardando i solidi livelli di copertura raggiunti nei periodi precedenti.

Nella voce **rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie** sono plusvalenze nette per +3,4 milioni (-8,6 milioni nel 2024).

Il **risultato della valutazione al fair value delle attività materiali** al 31 dicembre 2025 è pari a -7,3 milioni (-54,6 milioni nel 2024).

La voce **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** dell'esercizio evidenzia stanziamenti netti per -2,5 milioni (stanziamenti netti per -22,2 milioni nel 2024).

Il **totale delle rettifiche e accantonamenti** è pertanto pari a 403,0 milioni rispetto a 546,9 milioni del 2024.

Per effetto delle dinamiche descritte, il **risultato lordo dell'operatività corrente** ammonta a 2.813,4 milioni rispetto a 2.501,0 milioni dell'esercizio precedente (+12,5%). A perimetro costante il risultato lordo dell'operatività corrente è pari a 2.550,5 milioni con un incremento del 2,0% rispetto al 2024.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** sono pari a -803,1 milioni (-788,9 milioni nel 2024).

Il **risultato netto dell'operatività corrente** ammonta pertanto a 2.010,2 milioni e risulta in crescita del 17,4% rispetto al dato di 1.712,0 milioni del 2024. A perimetro costante il risultato netto dell'operatività corrente si attesta a 1.832,2 milioni con un incremento del 7,0% rispetto al 2024.

Altre voci di ricavo e costo

La voce **utili/perdite su partecipazioni e investimenti¹ al netto delle imposte** ammonta a +2,3 milioni (+1,8 milioni al 31 dicembre 2024).

Al 31 dicembre 2025 l'**impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte** ammonta a -47,9 milioni e si confronta con il dato dell'esercizio 2024 pari a -34,9 milioni. A partire dal secondo trimestre 2025 la voce in esame include anche gli impatti, pari a -20,3 milioni, derivanti dall'acquisizione del controllo del Gruppo Anima.

In tale voce è rilevato l'impatto economico complessivo, al netto del relativo effetto fiscale, dei *reversal effect* derivanti dall'allocazione dei prezzi pagati nell'ambito delle seguenti operazioni:

- aggregazione tra ex Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara e Gruppo Banca Popolare Italiana, avvenuta nell'esercizio 2007;
- aggregazione tra ex Gruppo Banco Popolare e Gruppo Banca Popolare di Milano, perfezionatasi nel 2017;
- acquisizione del controllo della compagnia Banco BPM Vita, a luglio 2022;
- acquisizione del controllo della compagnia Vera Vita (ed indirettamente della controllata BBPM Life) perfezionatasi nel mese di dicembre 2023;
- acquisizione del controllo del Gruppo Anima, a seguito della positiva conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto perfezionatasi nel mese di aprile 2025, i cui reversal hanno trovato manifestazione economica a partire dal secondo trimestre del 2025.

Nel dettaglio, l'impatto sul conto economico consolidato dell'esercizio 2025 è risultato pari a -7,9 milioni sul margine di interesse, di cui -4,8 milioni relativi al Gruppo Anima (in connessione all'evoluzione delle diverse valutazioni delle attività finanziarie acquistate), -53,9 milioni negli altri proventi netti di gestione, di cui -24,0 milioni relativi al Gruppo Anima (per effetto dell'ammortamento degli *intangibles* iscritti in sede di PPA) e -7,0 milioni nel risultato dell'attività assicurativa.

Nell'esercizio l'**impatto della variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di Certificates (OCR) al netto delle imposte**, è stato positivo per 2,7 milioni (+4,0 milioni al lordo degli effetti fiscali), rispetto all'effetto rilevato nel 2024 pari a +1,2 milioni (+1,8 milioni al lordo degli effetti fiscali).

Al conto economico dell'esercizio sono stati addebitati **oneri sistemici al netto delle imposte** per complessivi 9,6 milioni (14,1 milioni lordi), rappresentati dall'ammontare della contribuzione complessiva annuale dovuta al Fondo Interbancario Tutela Depositi (FITD), pari a 7,7 milioni lordi, e dall'ammontare stimato della quota contributiva dovuta al Fondo di Garanzia del settore assicurativo Vita, pari a 6,3 milioni lordi. Nell'esercizio precedente erano invece state addebitate la contribuzione al FITD, pari a 98,7 milioni lordi, e la quota contributiva annuale dovuta al Fondo di Garanzia del settore assicurativo Vita, pari a 6,4 milioni lordi. L'impatto complessivo sul conto economico 2024, al netto del relativo effetto fiscale, ammontava a -71,0 milioni (105,0 milioni lordi).

La voce **oneri di ristrutturazione aziendale al netto delle imposte** include oneri operativi "una tantum" in quanto specificamente sostenuti per la realizzazione di operazioni di carattere straordinario che hanno impatto sulla struttura organizzativa del Gruppo (es. acquisizione del controllo di Anima Holding tramite OPA, razionalizzazione della rete sportelli) o si inseriscono nelle progettualità finalizzate all'integrazione di aggregazioni aziendali perfezionate nei precedenti esercizi. La voce comprende inoltre gli oneri non ricorrenti sostenuti a tutela degli interessi degli azionisti in relazione all'OPS UniCredit, nonché i costi relativi ai programmi di incentivazione all'uscita volontaria del personale prossimo alla maturazione del diritto alla pensione. L'impatto complessivo, al netto del relativo effetto fiscale, ammonta a -52,3 milioni (-76,8 milioni lordi).

Nella voce **impatto rideterminazione quota Anima al netto delle imposte** è rilevato l'impatto positivo, derivante dalla rivalutazione della quota partecipativa detenuta in Anima Holding prima dell'acquisizione del controllo, conseguente al riallineamento al suo *fair value* alla data di acquisto del controllo, pari a complessivi 201,8 milioni al netto del relativo effetto fiscale (205,6 milioni lordi).

¹ La voce non include l'impatto positivo derivante dalla rivalutazione della quota partecipativa detenuta in Anima Holding prima dell'acquisizione del controllo, conseguente al riallineamento del suo *fair value* alla data di acquisto del controllo, pari a complessivi 205,6 milioni, esposto, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce separata del conto economico riclassificato denominata "Impatto rideterminazione quota Anima, al netto delle imposte".

La voce **impairment su client relationship, avviamenti e partecipazioni** ammonta a -4,4 milioni e si riferisce alle rettifiche di valore rilevate su alcune quote partecipative e *intangibles*.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte e tenuto conto della quota di risultato dell'esercizio di terzi, pari a -20,8 milioni, l'esercizio 2025 si chiude con un **risultato netto** positivo pari a 2.082,0 milioni rispetto a 1.920,4 milioni del 2024. A perimetro costante il risultato netto si attesta a 1.771,3 milioni.

Il **risultato al netto delle componenti non ricorrenti** è pari a 1.858,9 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (1.690,6 milioni; +10%).